



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“San Giovanni Bosco – F. De Carolis”**

Via Dante Alighieri, 20 71014 San Marco in Lamis (FG)  
Tel. 0882-831006 – Fax 0882-831006 - C.F. 84002010712 – C.M. FGIC848005  
email: [fgic848005@istruzione.it](mailto:fgic848005@istruzione.it) - pec [fgic848005@pec.istruzione.it](mailto:fgic848005@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icsangiovaniboscodecarolis.edu.it](http://www.icsangiovaniboscodecarolis.edu.it)

---

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**PTOF**

**Triennio di riferimento**

**“2022 - 2025”**

**Anno di aggiornamento**

**2024/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6098** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 14*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 221** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 223** Reti e Convenzioni attivate
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREFAZIONE

*Nella storia esistono momenti in cui è necessario prendere posizione davanti ai possibili scenari futuri. Questo è uno di quelli. La catastrofe educativa (...) chiama a un Global Compact on Education, che metta al centro la persona senza standardizzazioni. Che non confonda istruzione e educazione. Il valore delle nostre pratiche educative non sarà misurato semplicemente dal superamento di prove standardizzate, bensì dalla capacità di incidere sul cuore di una società e di dar vita a una nuova cultura. Di cosa c'è bisogno quindi? «Di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società»... (dall'Enciclica Fratelli tutti)*

Papa Francesco, 12 settembre 2019

Da Global Compact on Education

Un patto educativo nella catastrofe educativa

## INTRODUZIONE

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa intende ispirarsi alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

- mettere al centro la persona in ogni processo educativo
- investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti
- formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità

## IL CONTESTO

Il nostro Istituto Comprensivo "S. G. Bosco-De Carolis" si trova a San Marco in Lamis (FG), nel cuore del Parco Nazionale del Gargano e tra due importanti conventi, S. Maria di Stignano e San Matteo (entrambi rilevanti dal punto di vista religioso, storico e architettonico) ed è ubicato nel centro cittadino, vicino agli uffici principali e alla fermata dei mezzi pubblici.

Si articola su due edifici che ospitano tre plessi comprendenti i tre diversi ordini di scuola: la Scuola



dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo Grado. Gli uffici di presidenza e di segreteria hanno sede presso l'edificio della Scuola Primaria. Dall'anno scolastico 2024/2025 è diretto dalla dirigente prof.ssa Antonia Sallustio.

L'Istituto Comprensivo "San G. Bosco-De Carolis" riveste un ruolo centrale nel suo territorio per la crescita e la formazione dei giovani.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico-culturale dell'utenza è eterogeneo, nel complesso medio-basso. In tutti i plessi ci sono alunni con Bisogni Educativi Speciali sia certificati (L.104 e DSA) che con svantaggio socio-economico e culturale per i quali la scuola, attraverso la stesura di PEI e PDP, mette in atto tutte le strategie e le metodologie necessarie per permettere un proficuo rendimento scolastico, anche attraverso l'uso di strumenti dispensativi e compensativi. La percentuale di alunni stranieri è molto bassa.

L'Istituto Comprensivo non solo si trova in posizione centrale nel Comune ma anche con i tre plessi molto vicini tra loro, garantendo continuità educativa e didattica non solo sul piano teorico-metodologico ma anche su quello organizzativo, facilitando il raccordo tra i tre ordini di scuola.

La quasi totalità delle famiglie possiede e utilizza internet, molti attraverso lo smartphone e la restante parte attraverso altri device. La relativa facilità di accedere ad internet permette agli studenti di esplorare diverse realtà anche distanti da quelle che vivono quotidianamente.

Per perseguire la sua mission, il nostro Istituto cerca di formare classi il più possibili omogenee tra le diverse sezioni ma eterogenee al loro interno: la formazione delle classi prime è infatti un elemento strategico della Scuola, in quanto determina le condizioni necessarie per abbassare il livello di varianza tra le classi e creare un buon ambiente di apprendimento, rendendo i risultati più omogenei.

Vengono applicati i seguenti criteri:

1) equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza stabiliti:



- ° per l'iscrizione alla Scuola Primaria: tenendo conto delle abilità di base raggiunte al termine della Scuola dell'Infanzia;
  - ° per l'iscrizione alla Scuola Secondaria: sulla base del profitto conseguito al termine della Scuola Primaria e quindi con una distribuzione equilibrata degli studenti con votazioni di avanzato/intermedio/base/in via di prima acquisizione;
- 2) equilibrio nella ripartizione dei livelli relazionali/comportamentali;
  - 3) equilibrio tra la componente maschile e quella femminile;
  - 4) equilibrio nella distribuzione di alunni con BES;
  - 5) richieste dei genitori (preferenza compagno);
  - 6) sorteggio e l'abbinamento dei gruppi/classe alla sezione.

#### VINCOLI

Negli ultimi anni si assiste ad una crescita del numero degli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati o che risentono della moderna disgregazione familiare e sociale. Pertanto, oltre ai fenomeni di disagio economico risultano in crescita i fenomeni di disagio relazionale/affettivo e sociale che si ripercuotono nella realtà scolastica in misura diversa nei vari ordini di scuola, soprattutto a seguito delle conseguenze della pandemia da Covid -19.

Nelle famiglie con un background socio-economico meno florido prevale l'uso di espressioni dialettali, pertanto le competenze linguistiche dei ragazzi ne risentono, in termini soprattutto di proprietà lessicale e di ricchezza di contenuti. Il rapporto Invalsi ha anche segnalato e messo in evidenza carenze nelle competenze matematiche, oltre a quelle linguistiche, con perdite negli apprendimenti abbastanza consistenti.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITA'

Sul territorio operano diverse Associazioni ed Enti che concorrono alla crescita formativa e culturale dei ragazzi: società sportive, scuole di musica, biblioteche comunali, centri



parrocchiali, associazioni culturali e gruppi di volontariato, importanti interlocutori per l'Istituto, sia in termini di proposte progettuali, che di risorse economiche. Importante e proficua è la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia locale per sensibilizzare gli alunni alla legalità, al corretto uso dei social network, alla prevenzione sull'uso delle droghe, al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. L'Istituto, inoltre, è sempre aperto ad accogliere e valorizzare gli stimoli e a cogliere le opportunità offerte a livello locale, attuando progetti in rete, attivando collaborazioni con Enti ed esperti, sviluppando un confronto produttivo per la crescita della Scuola stessa e per la formazione degli alunni. Per di più, l'Ente Locale, con i fondi Regionali, supporta il diritto allo studio e predispone la mensa scolastica per la Scuola dell'Infanzia. A partire dal prossimo anno scolastico, 2025 /2026, la mensa scolastica sarà operativa anche nella Scuola Primaria.

È abbastanza sentito il senso di "Istituto comprensivo", un contesto organizzato in grado di garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva. L'attaccamento al territorio, particolarmente sentito dai residenti, garantisce la formazione di un tessuto sociale sostanzialmente sano, capace di organizzarsi in reti di supporto e di aiuto, in cui si riconosce il ruolo fondamentale di uno scambio reciproco nel rapporto tra la Scuola e la comunità locale. La Scuola è inoltre inserita in una rete di scuole del territorio, che facilita il confronto e la realizzazione di iniziative in comune per contrastare la povertà educativa attraverso la creazione della rete integrata di servizi al minore e alla famiglia, per la costituzione stabile di comunità educanti con il coinvolgimento attivo dei genitori, delle risorse umane scolastiche ed extrascolastiche.

## VINCOLI

La popolazione è caratterizzata da un progressivo invecchiamento, le nascite sono in calo. Un tempo l'economia del paese era di tipo agricolo-pastorale e abbastanza sviluppato era anche l'artigianato. Oggi la maggior parte della popolazione attiva è impegnata nel terziario: alcuni genitori lavorano nell'ambito socio-sanitario, pochi sono artigiani, la maggior parte è costituita da braccianti agricoli e da allevatori, per lo più proprietari di un piccolo appezzamento di terreno. Molti sono i disoccupati, soprattutto giovani, sprovvisti di un titolo di studio elevato. Pochi sono i genitori in possesso della laurea o del diploma di scuola superiore, parecchi quelli che hanno conseguito solo la licenza media. Da un'analisi di contesto, descritta nell'ultimo Piano Sociale di Zona, si evince che nel territorio è presente un certo disagio sociale dovuto alle scarse possibilità di lavoro, con conseguente ricaduta sui giovani che abbandonano la scuola. L'emergenza epidemiologica di questi ultimi anni ha





acuito la crisi economica e sta causando danni al tessuto economico e sociale della nostra cittadina. Vi sono famiglie economicamente disagiate con prole a rischio dispersione scolastica. Sul territorio è debole la presenza di risorse e di presidi di sostegno alle problematiche genitoriali.

### I BISOGNI

L'analisi del contesto del nostro Istituto e il rapporto del piano Invalsi mettono in evidenza un aumento degli alunni fragili e svantaggiati, con una perdita abbastanza consistente degli apprendimenti. Ciò rappresenta un elemento di sfida per l'azione docente che deve garantire un'offerta formativa più ricca (ad esempio attività di recupero degli apprendimenti e della socialità) in particolare agli alunni svantaggiati (con difficoltà di apprendimento e di relazione, nonché con bassa motivazione). La provenienza degli alunni da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato è, infatti, un elemento debole che necessita di interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie "incomplete" (assenza di un genitore), la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale.

Obiettivo principale del nostro Istituto è, e continuerà ad essere, sempre quello di costruire una vera e propria comunità scolastica (alunni, personale scolastico, famiglie e territorio) capace di operare scelte identitarie per affrontare le sfide educative di una società complessa e "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo n.4 - Agenda 2030).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC848005
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 21 SAN MARCO IN LAMIS 71014 SAN MARCO IN LAMIS
Telefono	0882831006
Email	FGIC848005@istruzione.it
Pec	fgic848005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsangiogiovanniboscodecarolis.edu.it

### Plessi

---

#### WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA848023
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 21 SAN MARCO IN LAMIS 71014 SAN MARCO IN LAMIS
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DANTE ALIGHIERI 20 - 71014 SAN MARCO IN LAMIS FG</li></ul>

#### S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice FGEE848017

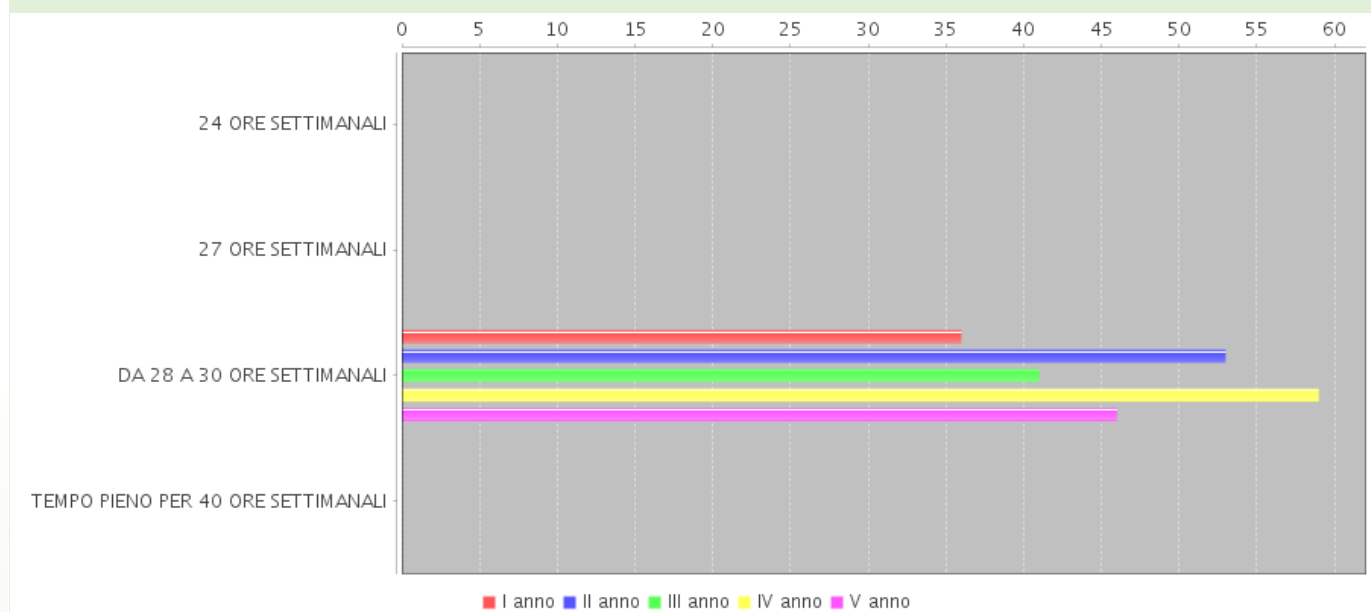
Indirizzo VIA ALIGHIERI, 21 SAN MARCO IN LAMIS 71014 SAN MARCO IN LAMIS

Edifici • Via DANTE ALIGHIERI 21 - 71014 SAN MARCO IN LAMIS FG

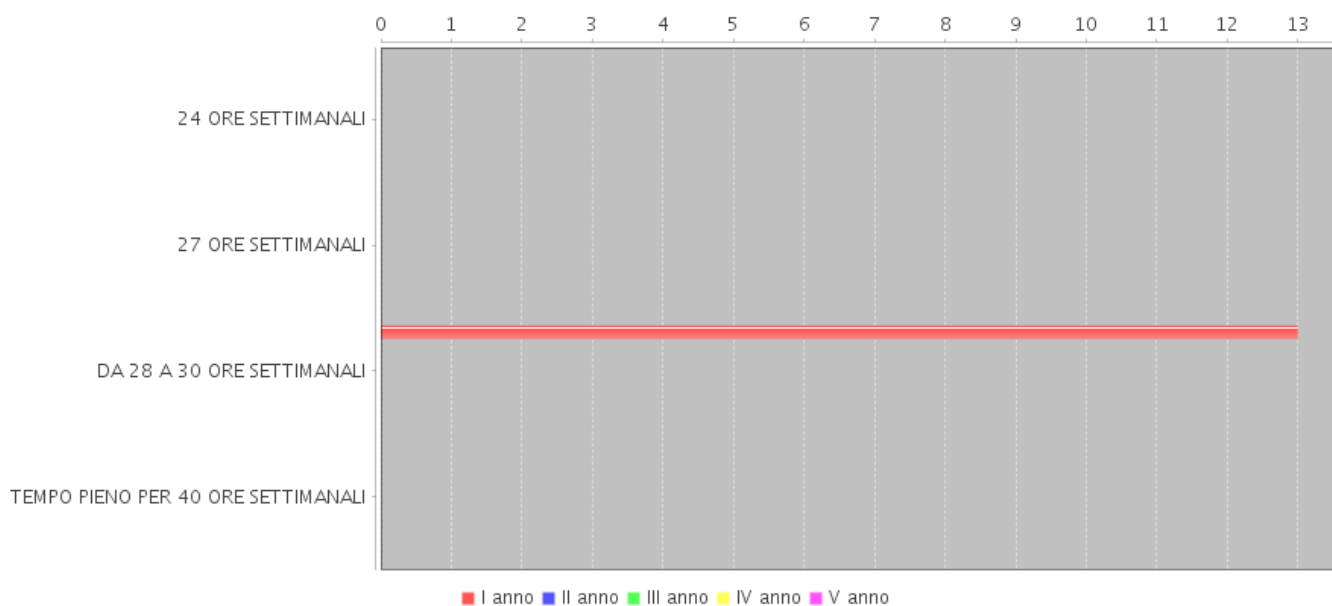
Numero Classi 13

Totale Alunni 235

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

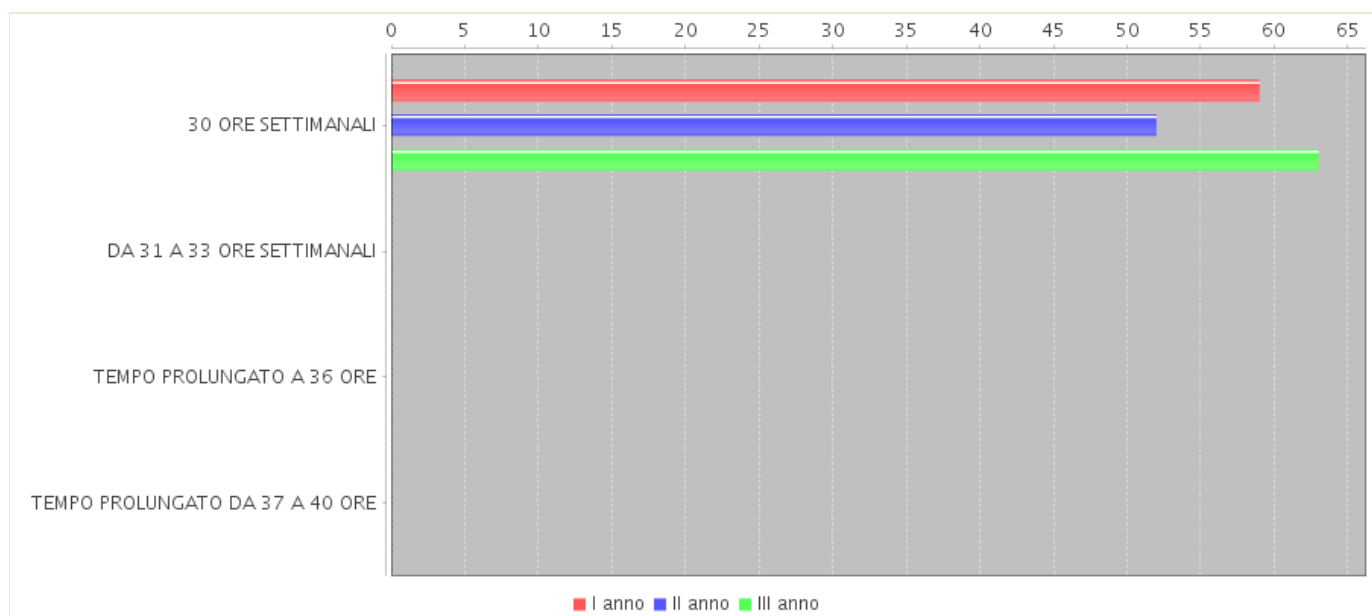


### Numero classi per tempo scuola

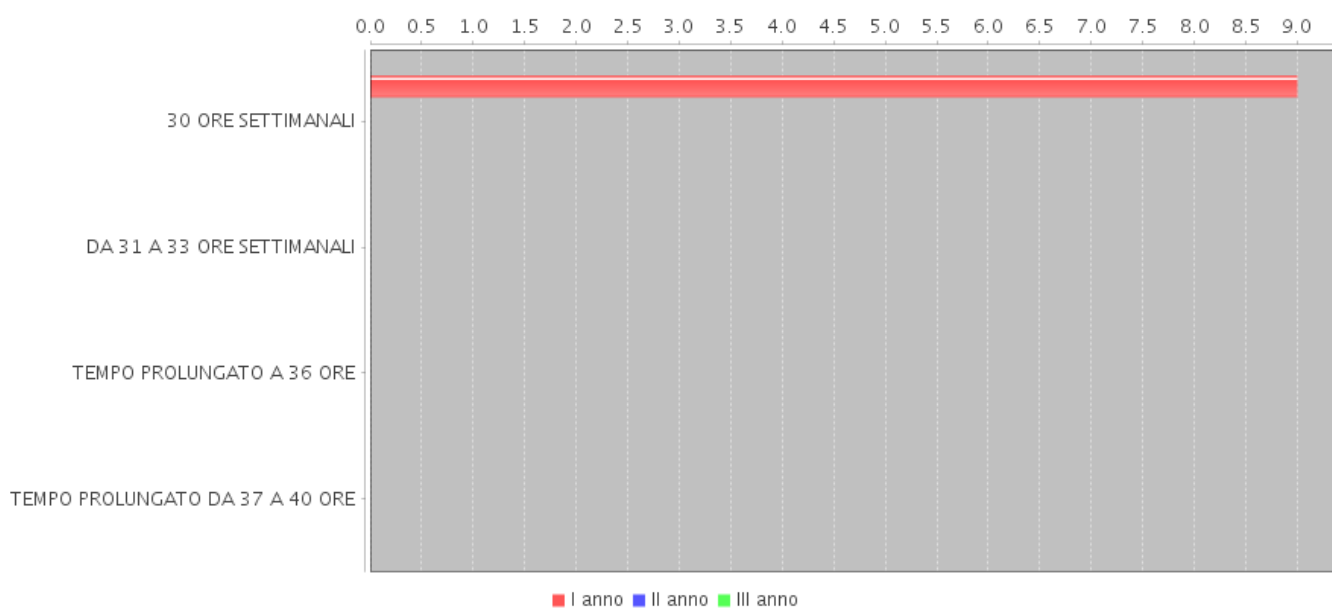


### "FRANCESCA DE CAROLIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM848016
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI - 71014 SAN MARCO IN LAMIS
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DANTE ALIGHIERI 20 - 71014 SAN MARCO IN LAMIS FG</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	174
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto "S. G. Bosco-De Carolis" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 (sulla base della legge 111 del 2011) e dal primo di settembre 2024 è diretto dal prof.ssa Antonia Sallustio.



---





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Aula Immersiva	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Auditorium	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	Digital board	27

### Approfondimento

---

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'



Oltre ai finanziamenti ordinari da parte dello Stato per attività MOF, la Scuola usufruisce di quelli europei (ERASMUS PLUS, PON /FESR, PNRR), Regionali (a supporto della dispersione scolastica), e collabora, anche in rete, con altre scuole e con Associazioni varie per garantire e ampliare le opportunità formative degli alunni, previste nel PTOF del nostro Istituto. L'Ente Locale, con i fondi Regionali, supporta il diritto allo studio e predispone la mensa scolastica per la Scuola dell'Infanzia, lo scuolabus e il servizio trasporto alunni disabili. L'edificio della Scuola Primaria, offre ampi spazi interni (un atrio principale fruibile in caso di organizzazione eventi) e un laboratorio linguistico/informatico. La Scuola Secondaria di primo grado è dotata di un capiente auditorium, di due palestre, di tre validi laboratori (informatico, linguistico e scientifico), una biblioteca e un'aula di psicomotricità per alunni diversamente abili.

Il nostro Istituto sta completando al meglio la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione: dispone infatti di una buona dotazione di attrezzature multimediali per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete. Mediante la partecipazione all'avviso pubblico (Fondi Strutturali Europei) "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", ha potuto beneficiare di finanziamenti per consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, le Digital board, oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Tali attrezzature digitali innovative (N.27) sono state installate in tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria, mentre nelle classi della scuola dell'Infanzia sono state installate le LIM, già in dotazione. Gli studenti possono fruire di tali risorse tecnologiche durante le ore curricolari per svolgere attività di supporto alla lezione frontale, ma anche nelle attività pomeridiane di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa extracurricolare. Inoltre, grazie al "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi", da questo anno scolastico, 2024/2025, dispone di un'aula immersiva all'avanguardia dotata di una tecnologia interattiva che permette alla classe di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo.

La segreteria è digitalizzata ed è attivato il processo di dematerializzazione dei flussi documentali per favorire la maggior efficienza, la riduzione dei costi e, conseguentemente, il





miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti.

Sito Internet: La rete Internet è sufficientemente adeguata a sostenere il traffico informatico. Il sito internet della nostra scuola è una risorsa digitale utilissima per favorire la rapidità delle comunicazioni, sia per quelle rivolte al personale scolastico a cui si accede dall' "area riservata docenti", sia per la condivisione al territorio di tutte le iniziative dell'Istituto: progetti a cui la scuola aderisce, iniziative in collaborazione con Enti e Associazioni, prodotti didattici delle attività svolte e dei progetti a cui la scuola partecipa. Il nostro Istituto ha attivato la G-Suite for Education, evolutasi in Google Workspace For Education, la piattaforma attraverso cui si sono svolte le attività di didattica a distanza, durante il periodo di interruzione della didattica in presenza a causa della pandemia da Covid-19. Attualmente la piattaforma continua ad essere usata per:

- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- contribuire alla raccolta in apposita repository di documentazione e materiale didattico;
- interfacciarsi con gli organi collegiali.

Oggi, per di più, dispone anche di pagine social (Facebook e Instagram), nate con i seguenti scopi sociali e comunicativi:

- Comunicazione con la comunità: le pagine offrono un canale diretto di comunicazione con studenti, genitori, docenti e il personale scolastico. Vengono utilizzate per condividere avvisi, eventi, aggiornamenti e informazioni utili in modo rapido e accessibile.
- Promozione e visibilità : la scuola promuove le sue attività, i progetti, le iniziative e i risultati raggiunti.
- Interazione con studenti e genitori : Facebook e Instagram consentono interazioni immediate favorendo un dialogo più aperto e costante tra scuola e la sua comunità.
- Integrazione e inclusione: le pagine favoriscono la partecipazione e l'inclusione sociale, permettendo a tutti di essere aggiornati e coinvolti nelle attività scolastiche.
- Sensibilizzazione su temi educativi: attraverso la condivisione di contenuti educativi, articoli, video e iniziative, la scuola può influenzare la sua comunità su temi importanti.



## VINCOLI

Recentemente l'Istituto è stato interessato da lavori per l'adeguamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche: necessita, però, di lavori per il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture con particolare attenzione all'efficientamento energetico.

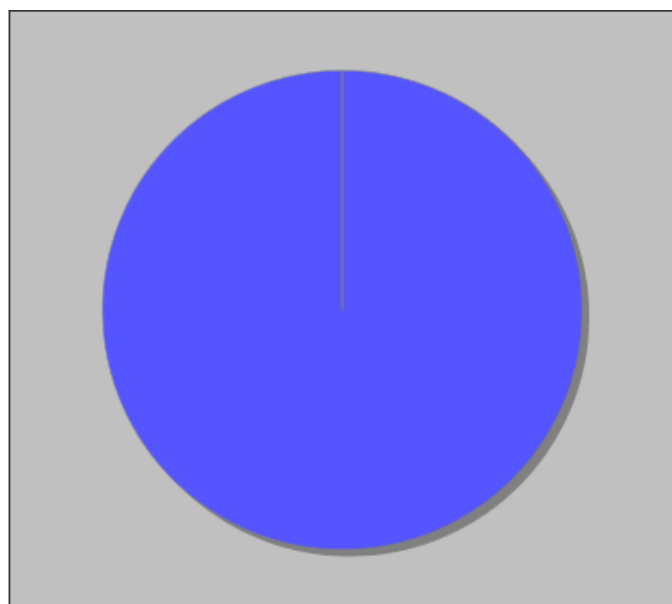


## Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	17

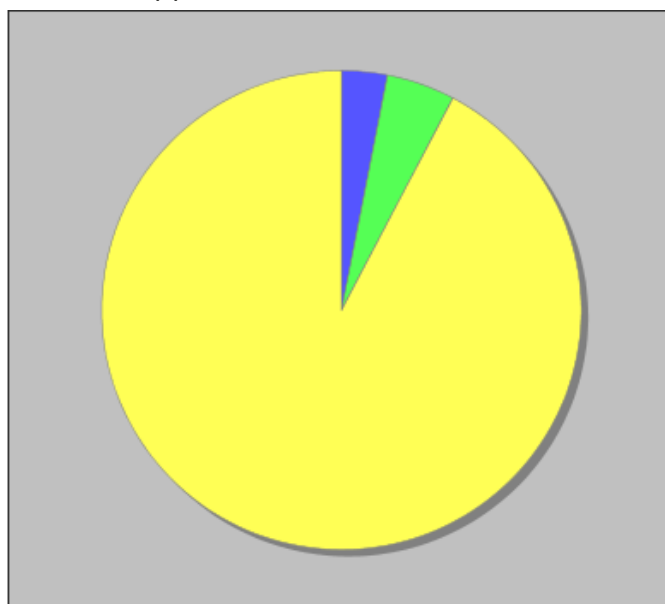
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 60

### Approfondimento

Negli ultimi dieci anni, il nostro Istituto ha visto vari cambi di dirigenza e dal 1 settembre 2024 è diretto dalla dirigente prof.ssa Antonia Sallustio. La dirigente sin da subito ha entusiasmato l'attività didattica, l'apprendimento degli alunni, motivato la crescita culturale e professionale dei docenti al fine di creare ambienti favorevoli al benessere di ogni singolo alunno. Anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sta promuovendo innovazione nel campo della digitalizzazione e della



dematerializzazione degli Atti amministrativi.

#### CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità:

- La percentuale di docenti a tempo indeterminato è altissima e questo garantisce continuità educativo-didattica, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti e migliora il conseguimento degli obiettivi formativi.

- L'alta percentuale di insegnanti in servizio da oltre dieci anni nella scuola, rafforza il senso di appartenenza all'istituzione, comporta una maggiore condivisione didattica fra docenti che da tempo lavorano insieme e riflette, nella quasi totalità dei casi, una maturata e preziosa esperienza nella vita scolastica.

- Ultimamente ci sono stati nuovi inserimenti nell'organico dell'autonomia caratterizzati da più giovane età. Questa eterogeneità rappresenta per l'Istituto, per l'offerta formativa ma soprattutto per la valorizzazione e la crescita delle risorse umane, un valore aggiunto notevole, il terreno fertile per la creazione di gruppi di lavoro e di sinergie che permettono all'Istituto di raggiungere buoni livelli di qualità.

- L'organico di sostegno, costituito per lo più da docenti a tempo indeterminato, ha ricadute positive nelle classi.

- L'Organico è arricchito di unità di potenziamento: n. 1 posto comune per la scuola dell'infanzia e n. 18 ore di Musica per la Scuola secondaria di I grado.

- La stabilità e la continuità, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse: revisione annuale del P.T.O.F., costruzione del P.A.I., strutturazione del Curricolo Verticale di Istituto dopo l'analisi delle Indicazioni Nazionali, definizione del Curricolo Verticale di Educazione civica, percorso sulla Valutazione (griglia valutazione degli apprendimenti e griglia valutazione Ed. civica).



- Presenza di docenti con competenze specifiche nel settore artistico e tecnologico, musicale, motorio, linguistico e scientifico.

- Gli assistenti amministrativi risultano essere in numero sufficiente e in possesso di competenze tali da garantire il funzionamento degli uffici.

### Vincoli

- Non tutti i docenti possiedono una formazione approfondita sulle nuove tecnologie e, pertanto, non tutti si avvalgono di un uso sistematico della didattica innovativa, necessaria soprattutto per il coinvolgimento degli alunni fragili e in difficoltà.

- Non tutti i docenti partecipano a percorsi di formazione professionale continua, in modo particolare a quelli relativi alle nuove metodologie didattiche e alla gestione della classe.

- Alcuni docenti sono ancora troppo legati alla logica del "plesso" o dell'ordine di scuola a cui appartengono e sono poco avvezzi a ragionare come facenti parte di un Istituto Comprensivo.

- I collaboratori scolastici sono in numero strettamente sufficiente allo svolgimento dei servizi assegnati; di conseguenza, nel caso di assenze improvvise o di pochi giorni, si evidenziano alcune criticità, risolte comunque con il supporto di tutto il personale.



## Aspetti generali

Questa sezione del PTOF è dedicata a esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Per il conseguimento delle priorità strategiche, il nostro Istituto ha individuato vari interventi, definiti obiettivi formativi di processo (relativi a: Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione - Continuità e orientamento- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

### PRIORITA' STRATEGICHE - RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi
Prevenire i possibili abbandoni.	Evidenziare le situazioni di rischio e definire percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

### PRIORITA' STRATEGICHE - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.	Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

### PRIORITA' STRATEGICHE -COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.	Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### PRIORITA' STRATEGICHE- RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardi
Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.	Promuovere comunicazione e interazione tra i diversi contesti educativi e verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Il Piano di Miglioramento è un documento che indica i percorsi che l'Istituto intende mettere in atto, sulla base delle Priorità e Traguardi emersi nel RAV al fine di dare concretezza alla propria pianificazione mirata al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del suo funzionamento e della sua efficacia complessiva.

Il nostro Istituto ha pianificato 2 percorsi che si collocano su due livelli: quello delle pratiche gestionali ed organizzative e quello delle pratiche educative e didattiche, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola in modo da potenziare soprattutto i risultati per quanto riguarda il miglioramento delle competenze chiave e dei risultati Invalsi.

Percorsi	Attività previste
1) Miglioriamo insieme	- Formazione dei docenti  Finalità:  - miglioramento dell'azione del docente attraverso l'approfondimento di metodologie innovative che stimolino la curiosità e la motivazione



all'apprendimento;

- miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno della classe;
- ricaduta positiva sugli esiti degli apprendimenti delle Prove Invalsi;
- implementazione delle strategie di inclusione e di motivazione all'apprendimento;
- miglioramento sulla qualità delle relazioni della comunità scolastica.
  
- Condividere per crescere

Finalità:

- valorizzare la qualità delle relazioni tra i docenti puntando sull'importanza della collaborazione e della condivisione di pratiche, idee e metodologie, nell'ottica di una crescita comune.

2) Educazione civica per cittadini del mondo

- Acquisizione delle competenze sociali e civiche

Formazione docenti (destinata non solo ai referenti di Educazione civica ma a tutti i docenti) e attività rivolte agli studenti: espletazione di progetti, attività ed elaborazioni di compiti di realtà per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Finalità:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.





# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Prevenire i possibili abbandoni.

#### Traguardo

Evidenziare le situazioni di rischio e definire percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.



## Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

### Traguardo

Promuovere comunicazione e interazione tra i diversi contesti educativi e verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO INSIEME: valorizzare la qualità delle relazioni tra i docenti per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento**

---

Il percorso è finalizzato a mettere in atto processi volti al miglioramento delle competenze metodologico-didattiche e alla condivisione delle buone pratiche. La collaborazione tra docenti, infatti, è la conditio sine qua non per l'implementazione di un processo di insegnamento-apprendimento volto al miglioramento dell'azione educativo-didattica e alla relativa ricaduta positiva sugli esiti degli apprendimenti, delle prove standardizzate nazionali e sulla qualità delle relazioni tra le componenti della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Prevenire i possibili abbandoni.

##### **Traguardo**

Evidenziare le situazioni di rischio e definire percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

### Traguardo

Promuovere comunicazione e interazione tra i diversi contesti educativi e verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento favorevoli all'eliminazione del disagio (ad esempio, utilizzo di laboratori, di nuove tecnologie sfruttando le occasioni offerte dal PNSD, ecc.)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività volte a rimotivare studenti che faticano a restare nel contesto scolastico, attraverso 'laboratori del fare'

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Istituire un gruppo di lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola per la definizione di competenze in ingresso e in uscita nei vari segmenti scolastici e per il monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni nei successivi percorsi di studi.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare compiti e responsabilità alla comunità scolastica in modo chiaro e funzionale all'organizzazione delle attività.

---





## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Raccogliere le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e valorizzare il personale sulla base delle competenze possedute.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare i momenti di confronto con i genitori e le iniziative a loro rivolte.

---

### Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI PER IL SUCCESSO DEGLI ALUNNI

---

#### Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto è beneficiario dei finanziamenti previsti dal D.M. 66/2023 e di conseguenza attiverà una formazione che si concentrerà sulle metodologie didattiche innovative per un uso efficace delle nuove tecnologie. Questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Insomma, i docenti verranno coinvolti in un processo di apprendimento continuo che consentirà loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica



digitale. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative e ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, sarà implementata una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. Con i finanziamenti previsti dal D.M. 65/2023 saranno attivati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, verranno predisposti programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale che garantiranno una piena preparazione del corpo docente. In conclusione, gli interventi formativi presso il nostro istituto comprensivo mirano a fornire ai docenti strumenti linguistici e metodologici adeguati e immediatamente spendibili in un contesto scolastico ed extrascolastico, con lo scopo in particolare di consolidare quelle competenze necessarie per affrontare con successo le variegate sfide che scaturiscono dall'insegnamento in un



	istituto comprensivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Tale attività è finalizzata al miglioramento dell'azione del docente in ambito educativo e didattico attraverso l'approfondimento di metodologie innovative volte al miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno della classe e all'implementazione delle strategie di inclusione scolastica e di motivazione all'apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: CONDIVIDERE PER CRESCERE

Descrizione dell'attività	Nel mondo della scuola il confronto professionale crea innovazione. Questo percorso formativo sarà incentrato sull'importanza della condivisione delle buone pratiche che creano scambio, arricchimento reciproco, sviluppo e migliorano l'azione educativo-didattica con ricadute positive sugli esiti degli apprendimenti. Partendo dall'osservazione critica di attività già svolte, i docenti saranno guidati verso la ricerca, la
---------------------------	--



produzione, la documentazione e la condivisione, lo scambio di contenuti didattici , di strategie, di metodologie e di pratiche innovative, anche attraverso modelli condivisi di progettazione, monitoraggio e valutazione. Saranno promossi incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base; per condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; per elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

1. Sensibilizzare i docenti a puntare sull'importanza della collaborazione e della condivisione di buone pratiche, idee e metodologie nell'ottica di una crescita comune.
2. Aumentare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.
3. Migliorare lo scambio e il confronto tra docenti sulla didattica.

## ● Percorso n° 2: EDUCAZIONE CIVICA PER CITTADINI DEL MONDO

---



Questo percorso prevede l'espletazione di progetti, attività ed elaborazione di compiti di realtà per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. L'idea di fondo è quella di rendere gli alunni capaci di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti e i valori, in reali capacità, favorendo l'implementazione delle "competenze per la vita". Saranno affrontati in modo integrato e multidisciplinare alcuni dei temi più rilevanti e urgenti per il futuro dei giovani e della nostra società, come il benessere economico, la sostenibilità ambientale, il rispetto per la natura, il contrasto al bullismo, la parità di genere e l'importanza delle relazioni familiari e sociali. Ogni singolo aspetto contribuisce a formare un quadro di cittadinanza attiva che non solo educa a scelte consapevoli per il proprio benessere, ma invita anche alla costruzione di una società più equa, inclusiva e rispettosa dei diritti di tutti. In particolare gli studenti saranno sensibilizzati sull'importanza di sviluppare competenze che li rendano capaci di agire responsabilmente nella propria vita quotidiana, facendo scelte che abbiano un impatto positivo sul piano personale, sociale ed ecologico. Attraverso la conoscenza dei propri diritti e doveri, la comprensione della gestione economica e ambientale, e l'insegnamento dei principi di uguaglianza e rispetto reciproco, i ragazzi saranno accompagnati a diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel miglioramento della propria vita e di quella della collettività. Si promuoverà una visione del benessere che non si limiti alla sola dimensione individuale, ma che riconosca il valore della solidarietà e del rispetto per l'altro, creando le basi per un futuro più giusto e sostenibile, in cui ogni individuo possa sentirsi parte di una comunità che protegge e valorizza il benessere di tutti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Prevenire i possibili abbandoni.

#### Traguardo

Evidenziare le situazioni di rischio e definire percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

### Traguardo

Promuovere comunicazione e interazione tra i diversi contesti educativi e verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento favorevoli all'eliminazione del disagio (ad esempio, utilizzo di laboratori, di nuove tecnologie sfruttando le occasioni offerte dal PNSD, ecc.)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività volte a rimotivare studenti che faticano a restare nel contesto scolastico, attraverso 'laboratori del fare'

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare compiti e responsabilità alla comunità scolastica in modo chiaro e funzionale all'organizzazione delle attività.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Raccogliere le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e valorizzare il personale sulla base delle competenze possedute.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Incrementare i momenti di confronto con i genitori e le iniziative a loro rivolte.

---

### Attività prevista nel percorso: Acquisizione delle competenze sociali e civiche

---

#### Descrizione dell'attività

L'attuazione di questo percorso porterà, con il supporto dei docenti referenti per l'Educazione Civica, in linea con il curricolo verticale di istituto per l'Educazione Civica, all'individuazione e alla elaborazione di compiti di realtà interdisciplinari e condurrà all'individuazione delle competenze specifiche della disciplina. L'unione di un solido impianto metodologico con una riflessione approfondita sui temi trattati e con la condivisione dei percorsi formativi con le famiglie, grazie anche al supporto delle associazioni del territorio, si prefiggerà di:

- promuovere attività e progetti per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- elaborare compiti di realtà per classi parallele per meglio valutare le competenze raggiunte individuate nel Curricolo verticale di Ed. Civica;
- potenziare le competenze di cittadinanza in possesso degli alunni: agire in modo autonomo corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- promuovere l'adozione di abitudini e comportamenti in chiave sostenibile;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e





democratica;

- organizzare incontri sui temi della gestione delle emozioni e dello star bene a scuola;

- fornire formazione specifica destinata non solo ai referenti di Educazione Civica ma anche a tutti i docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Dirigente Scolastico

- Formazione specifica destinata non solo ai referenti di Educazione Civica ma anche a tutti i docenti;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di cittadinanza in possesso degli alunni: agire in modo autonomo corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;



- Adozione di abitudini e comportamenti in chiave sostenibile;
- Prevenzione di casi di bullismo ed innalzamento del livello di inclusione e di benessere in classe e a scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente gli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare e potenziare, per una didattica coinvolgente ed innovativa, gli strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

Considerando la focalizzazione sul discente, sarebbe poi opportuno porre l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendere espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non avere come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

Creazione di uno strumento di documentazione, recupero, ricostruzione della storia formativa del docente attraverso un digital portfolio, nell'ottica di un piano di sviluppo personale e professionale basato su 4 elementi fondamentali: selezione, riflessione, proiezione, pubblicazione.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

##### CONTENUTI CHIAVE:

- didattiche collaborative e costruttive;
- rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- rafforzamento delle competenze di base;
- passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso";
- progressione degli apprendimenti;
- compiti di realtà e apprendimento efficace;
- imparare ad imparare: per un apprendimento permanente.

##### METODOLOGIE:

- project-based learning;
- cooperative learning;
- peer teaching e peer tutoring;



- mentoring;
- learning by doing;
- flipped classroom;
- didattica attiva e didattica breve;
- peer observation;
- ambienti di apprendimento formali e informali;
- rubriche valutative.

#### LINEE STRATEGICHE

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze



promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;

- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze:

Essa è condizione essenziale per ottenere negli allievi un apprendimento efficace, un apprendimento cioè stabilmente acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

- Lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento.
- Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi.
- Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l'apprendimento di ciascuno e di tutti.
- La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei giovani a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità



(verso le persone, gli animali, le cose).

- Attraverso la didattica per competenze ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale.
- Potenziamento delle attività di condivisione dei materiali anche attraverso la piattaforma "google suite".
- Potenziamento delle competenze trasversali. a. d.
- Uso delle recenti dotazioni tecnologiche acquisite dall'istituto con i finanziamenti del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi), per interiorizzare nella pratica didattica nuovi strumenti per l'apprendimento e l'utilizzo di metodologie che pongano al centro le esigenze di chi apprende.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- partecipazione alla rete "CCRR" ( Intesa con Amministrazione comunale e I.C. Compagnone) con attuazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e ragazze con l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni il funzionamento dell'istituzione comunale e la funzione che questa esercita; di sensibilizzare gli alunni all' "Educazione alla Cittadinanza", nel senso più alto del termine attuata attraverso una pratica di democrazia vissuta.
- partecipazione in rete "La città che legge" per sostenere la crescita socio-culturale dei



ragazzi attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

- Partecipazione in rete con Enti ed operatori del territorio per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea (PNRR).





# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La nostra scuola: tradizione nell'innovazione

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo utilizzare una soluzione ibrida delle aule che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 13 ambienti di apprendimento, ma il sovrvertimento avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa in quanto essendo tutte le aule dotate di Digital board, le stesse verranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per gli arredi, acquisteremo banchi che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

da una dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Acquisiremo degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

### Importo del finanziamento

€ 105.456,54

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: La Scuola per tutti dal disagio al successo



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

L'I.C. "San Giovanni Bosco- F. De Carolis" individua le proprie scelte strategiche ed obiettivi privilegiando una cultura dell'autovalutazione e del miglioramento, riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani. La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione. In questa prospettiva la scuola è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi degli studenti in grado di produrre conoscenze e competenze spendibili in ogni contesto di vita reale. Uno dei tre obiettivi che il nostro istituto si propone è il miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi, che costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire per il raggiungimento dei traguardi conformi alla media della regione Puglia e che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. Le criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area delle prove standardizzate nazionali costituisce un anello debole di tutto il processo. Per tale motivo è necessario attuare specifiche azioni volte alla:

- Diminuzione della percentuale di studenti collocati nella fascia di voto bassa.
- Diminuzione della variabilità di voti all'interno delle classi e fra le classi.
- Riduzione del 10% il numero di studenti collocati nella fascia di voto bassa
- e • Riduzione del 2% le oscillazioni di voto tra le classi.
- Incremento degli esiti formativi degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 129.369,16

## Data inizio prevista

15/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

## ● Progetto: FormatI per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

L' I.C. "San Giovanni Bosco- F. De Carolis" intende proseguire in continuità con l'azione svolta con il progetto " La scuola per tutti: dal disagio al successo". L'analisi del contesto del nostro Istituto e il rapporto del piano Invalsi mettono in evidenza un aumento degli alunni fragili e svantaggiati, con una perdita abbastanza consistente degli apprendimenti. La provenienza degli alunni da un contesto socioeconomico-culturale svantaggiato è, infatti, un elemento debole che necessita di interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La disoccupazione, , la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale. Obiettivo del progetto è quello di prevenire l'abbandono scolastico, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni /e competenze cognitive, relazionali con la finalità di promuovere il successo formativo. Le attività proposte intendono orientare e supportare gli alunni nelle fasi di crescita e sviluppo mediante l'individuazione di un progetto formativo adeguato alle esigenze e alle aspettative future. I percorsi saranno rivolti agli alunni che mostrano fragilità, socio/familiari e che presentano difficoltà sul piano dell'inclusione scolastica. Il progetto prevede le seguenti azioni: 1) Percorsi di mentoring e orientamento che mirano ad accrescere l' autostima negli studenti, a sviluppare le proprie potenzialità , a migliorare il rendimento scolastico e a superare il disagio scolastico. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. I principali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi dell'azione sono: la prevenzione del disagio, il potenziamento delle competenze di base attraverso la progettazione condivisa, la sperimentazione di modalità didattiche inclusive e laboratoriali e strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante. 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Attraverso il coinvolgimento delle famiglie l'Istituto tende alla piena valorizzazione della componente genitoriale nella sua corresponsabilità educativa. Saranno avviati dei percorsi riservati ai genitori di accompagnamento alla costruzione di un'identità consapevole nei preadolescenti. 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, degli ambienti, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e alunni in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento.,

## Importo del finanziamento

€ 96.926,84

## Data inizio prevista

18/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: "Progetto di Formazione Digitale: Potenziare le Competenze del Personale Scolastico"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'I.C. "San Giovanni Bosco - De Carolis", focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, affronteremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale scolastico.

### Importo del finanziamento

€ 31.839,08

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti





Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: "Esplorando il mondo: connessioni tra STEM e Lingue nell'Istituto Comprensivo"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro progetto, "Esplorando il mondo: connessioni tra STEM e Lingue nell'Istituto Comprensivo", è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Innovazione STEM nell'Istituto Comprensivo: Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti. Immaginate gli studenti che creano prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Promozione delle Competenze Linguistiche: Parallelamente, desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento. Utilizzeremo la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Aule Stimolanti nell'Istituto Comprensivo: Le aule saranno trasformate in spazi dinamici, con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Utilizzeremo la tecnologia educativa per arricchire



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Formazione Continua per il Corpo Docente: Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è trasformare l'Istituto Comprensivo in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi, vogliamo preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

### Importo del finanziamento

€ 61.383,40

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Approfondimento

---

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR

### AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022)

Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2023-2024 ha beneficiato dei finanziamenti del piano 1.4 del PNRR (Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n.170): è un piano che intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Il titolo del progetto è "Dal disagio al successo" e le Iniziative intraprese dal nostro Istituto sono le seguenti:

Costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica

Esso è composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto:

- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;
- coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali;
- si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;
- partecipa ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione, in particolare riferite al supporto del progetto PNRR Investimento 1.4 e 4.0.

Esperienze di rete



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto ha intrapreso la sottoscrizione di accordi, protocolli, reti in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi".

Comunità educante

Verranno stabiliti patti educativi territoriali con Enti del terzo settore per costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio.

Tipologia delle attività da realizzare:

- Percorsi di mentoring e orientamento;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- Percorsi di orientamento per le famiglie;
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Il nostro Istituto ( MI n. 161 del 14/06/2022) ha ottenuto anche finanziamenti per NEXT GENERATION Classrooms (Scuola 4.0); PNRR (M4C1) "Scuola 4.0" è finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

### AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ANIMATORI DIGITALI (D.M. 222/2022)

Il nostro Istituto è stato autorizzato a realizzare attività di formazione rivolta al personale scolastico (DS - DSGA - personale docente e Ata) per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

### COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023);

Il nostro Istituto è beneficiario di finanziamenti per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro progetto, "Esplorando il mondo: connessioni tra STEM e Lingue nell'Istituto Comprensivo", è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e dalla promozione attiva delle competenze linguistiche.

- Innovazione STEM nell'Istituto Comprensivo: Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile.

- Promozione delle Competenze Linguistiche: Parallelamente, desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Utilizzeremo la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue.

- Aule Stimolanti nell'Istituto Comprensivo: Le aule saranno trasformate in spazi dinamici, con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è quello di creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Utilizzeremo la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo.

- Formazione Continua per il Corpo Docente: Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale faranno in modo che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è trasformare l'Istituto Comprensivo in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico siano pilastri del percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi, vogliamo preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.



#### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO (D.M. 66/2023)

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è quello di favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, affronteremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo che consenta l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e beneficeranno del supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, volte alla promozione di un uso efficace delle nuove tecnologie, per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico in modo tale da consentire loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale scolastico.



### RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

L' I.C. "San Giovanni Bosco- F. De Carolis" intende proseguire in continuità con l'azione svolta con il progetto " La scuola per tutti: dal disagio al successo". L'analisi del contesto del nostro Istituto e il rapporto del piano Invalsi mettono in evidenza un aumento degli alunni fragili e svantaggiati, con una perdita abbastanza consistente degli apprendimenti. La provenienza degli alunni da un contesto socioeconomico-culturale svantaggiato è, infatti, un elemento debole che necessita di interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La disoccupazione, la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale. Obiettivo del progetto è quello di prevenire l'abbandono scolastico, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni /e competenze cognitive, relazionali con la finalità di promuovere il successo formativo. Le attività proposte intendono orientare e supportare gli alunni nelle fasi di crescita e sviluppo mediante l'individuazione di un progetto formativo adeguato alle esigenze e alle aspettative future. I percorsi saranno rivolti agli alunni che mostrano fragilità socio/familiari e che presentano difficoltà sul piano dell'inclusione scolastica. Il progetto prevede le seguenti azioni: 1) Percorsi di mentoring e orientamento che mirano ad accrescere l'autostima negli studenti, a sviluppare le proprie potenzialità, a migliorare il rendimento scolastico e a superare il disagio scolastico. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. I principali obiettivi dell'azione sono: la prevenzione del disagio, il potenziamento delle competenze di base attraverso la progettazione condivisa, la sperimentazione di modalità didattiche inclusive e laboratoriali e strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante. 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Attraverso il coinvolgimento delle famiglie, l'Istituto tende alla piena valorizzazione della componente genitoriale nella sua corresponsabilità educativa. Saranno avviati dei percorsi riservati ai genitori di accompagnamento alla costruzione di un'identità consapevole nei preadolescenti. 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, degli ambienti, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e alunni in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento.

ULTERIORI INIZIATIVE MIRATE ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AL



### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

#### "AGENDA SUD" (D.M. 176/2023)

La nostra scuola è stata inclusa nel progetto "Agenda SUD", in seguito al Decreto Ministeriale n. 176/2023, e sta beneficiando dei finanziamenti provenienti dal PNRR, dal PON "Per la scuola" e dal PN "Scuola e competenze." L'iniziativa, progettata per colmare i divari territoriali nell'istruzione, si propone di potenziare le competenze di base in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze nella scuola primaria. Il progetto, che si estenderà per due anni (2023/2024 - 2024/2025), prevede l'implementazione di moduli formativi integrati nel nostro Piano triennale dell'offerta formativa. Questi moduli, focalizzati su lingua italiana, lingua inglese e matematica, includono figure professionali obbligatorie e facoltative, con durate variabili (30, 60, 100 ore) per adattarsi alle specifiche esigenze degli studenti.

#### PON PIANO ESTATE (D.M. 72/2024)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche per promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, per l'inclusione sociale, per il potenziamento delle competenze nell'intento di rafforzare il successo formativo. Verranno attivati moduli didattici svolti in setting di aula flessibili e modulari, in contesti di tipo esperienziale e/o nell'aula immersiva, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative come lo storytelling.

#### PROGETTO DIPOFAM

Il nostro Istituto nel corrente anno scolastico attuerà sei percorsi formativi relativi al progetto





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

DIPOFAM – “EDUCARE INSIEME”, finanziato dal fondo per le politiche della famiglia della presidenza del consiglio dei ministri, in base all'accordo di collaborazione (art. 15 L.2141/1990) tra il Comune di San Marco in Lamis e gli Istituti scolastici “San Giovanni Bosco-De Carolis” e “Balilla Compagnone-Rignano Garganico”. I sei percorsi formativi saranno rivolti agli alunni della scuola primaria per ampliare e sostenere l'offerta formativa, in sinergia e in complementarietà con gli interventi definiti a livello nazionale, con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.



## Aspetti generali

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea. L'Istituto Comprensivo "San G. Bosco- De Carolis" riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani. La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione. Perché ciò sia effettivamente realizzabile si rende fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione. Il forte senso di appartenenza rappresenta un valido punto di partenza, l'interazione con lo stesso una scelta operativa strutturante. Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrativo di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli. **"Il clima sociale che vive un bambino è per lui importante come l'aria che respira" (Lewin):** famiglia-scuola-territorio, con le proprie specialità concorrono alla promozione di processi di apprendimento sempre più significativi, anche nell'ottica di un'educazione permanente. In linea con le "Indicazioni Nazionali del Curricolo" del 2012, nella Progettazione Educativa viene considerata la logica della Continuità, quindi la necessità di un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'attuazione della Continuità educativa avviene attraverso la definizione di piani di intervento comuni, quindi percorsi curricolari articolati, assicurando a tutti gli alunni un processo di sviluppo unitario ed organico, ma al contempo differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive, alle specificità individuali e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

### ORGANIZZAZIONE ORARIA E TEMPO SCUOLA

Nel nostro Istituto in tutti e tre gli ordini l'orario è distribuito su sei giorni



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA

SEZIONI SENZA MENZA  <u>sez. A+D+E</u>	30 ore settimanali  8:00-13:00 (lun-sab) 30 ore
TEMPI	ATTIVITA'
Dalle 8.20 alle 9.00	Ingresso ed accoglienza dei bambini
Dalle 10.00 alle 10.30	Merenda
Dalle 10.30 alle 12.15	Attività didattiche: organizzazione di gruppi di lavoro in base alle età, capacità ed interessi. momenti di gioco libero
Dalle 12.15 alle 12.30/13.00	Riordino ed uscita

SEZIONI CON MENZA  <u>sez. B + C</u>	45 ore settimanali  <u>dal lunedì al venerdì: 8.00-16.00</u> - <u>sabato: 8.00- 13.00</u>
TEMPI	ATTIVITA'
Dalle 8.00 alle 9.00	Ingresso ed accoglienza dei bambini
Dalle 9.00 alle 10.00	Attività di routine
Dalle 10.00 alle	Attività didattiche: organizzazione di gruppi di lavoro in base alle età, capacità ed



11.30	interessi. momenti di gioco libero
Dalle 11.30 alle 12.00	Igiene personale e attività di preparazione al pranzo
Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo nella sala mensa
Dalle 13.00 alle 14.00	Momento di gioco libero e strutturato
Dalle 14.00 alle 15.45	Attività laboratoriale
Dalle 15.45 alle 16.00	Riordino ed uscita

PRIMARIA

29 ore settimanali ( classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>)

30 ore settimanali ( classi 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>)

Orario ingresso	Orario uscita
ore 8.00	ore 13.00 sabato ore 12:00 classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>

Nell'a.s. 2022/2023, solo per gli alunni delle classi quinte, era previsto l'insegnamento di Educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti (legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 329 - C.M. 2116 DEL 9/09/2022). Di conseguenza, le classi quinte, una volta a settimana, uscivano alle ore 13:40 (LUNEDI' 5<sup>^</sup>A – MARTEDI' 5<sup>^</sup>C MERCOLEDI' 5<sup>^</sup>B).

Dall'a.s. 2023/2024 a tutt'oggi anche gli alunni delle classi quarte usufruiscono dell'insegnamento di



Educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti e, pertanto, sia le quarte che le quinte il sabato escono alle ore 13:00.

DISCIPLINE	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	8+1*	8+1*	7+1*	7+1*	7+1*
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6+1*	5+1*	5+1*	5+1*	5+1*
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/geografia	2+2	2+2	2+2	2+2	2+2
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie (ed. motoria classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> )	1	1	1	2**	2**
Religione	2	2	2	2	2

\*= 1 ora di laboratorio

\*\*= Dall'a.s. 2023/2024 a tutt'oggi, solo per le classi quarte e quinte, le 2 ore di educazione motoria (sostitutive delle ore di Scienze motorie e affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio) sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale fino a 30 ore. Il docente effettua due ore di Educazione motoria da 60 minuti e un'ora settimanale di programmazione disciplinare. I docenti che insegnavano precedentemente Scienze motorie e sportive utilizzavano quell'ora rimanendo a disposizione della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO: dal lunedì al sabato 8.10 -13.10



DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

#### L'OFFERTA FORMATIVA

Il Curricolo d'Istituto è integrato da attività progettuali che contribuiscono a realizzare le finalità educativo-didattiche e arricchiscono l'offerta formativa. Tali attività risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Il nostro Istituto garantisce attività curricolari/extracurricolari volte a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. L'ampliamento dell'offerta formativa si arricchisce del contributo offerto dagli Enti locali, dalle Associazioni dal territorio sempre più attenti a supportare la scuola offrendo supporto e opportunità formative ai ragazzi che frequentano il nostro Istituto. Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF, l'Istituto si avvale della collaborazione con altre scuole del territorio e con le Università tramite la stipula di accordi, convenzioni, partecipazione a reti scolastiche. Nel contesto dell'arricchimento dell'offerta formativa, ogni anno l'Istituto attua progetti a carattere trasversale o interdisciplinare sia per rispondere ad alcune fondamentali finalità educative (educazione alla convivenza, alla cittadinanza, alla diversità, alla pace, all'affettività...) sia per sviluppare competenze di tipo cognitivo o relazionale. In tutti e tre gli ordini di scuola si progettano e si realizzano percorsi formativi che coinvolgono tutti gli alunni, favorendo momenti di aggregazione anche trasversali alle classi.



In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- Proseguire con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
- Proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione delle competenze digitali e dell'innovazione metodologica didattica (programmazione Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale nell'infanzia ed attivazione nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi prime, seconde e terze della Secondaria dell'ora del Codice);

Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con attività didattiche condivise e laboratori di Continuità e Orientamento;

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

Creare ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;

Organizzare attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici;

Strutturare percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di Educazione civica che è diventata disciplina trasversale con un curriculum ben strutturato e che è oggetto di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;



- Strutturare attività diversificate ed individualizzate per alunni con Bisogni educativi speciali (D.Legs.96/2019);  
Attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di base in tutti gli alunni (in particolare italiano, matematica e inglese);
- Partecipare a concorsi, a gare, attività didattiche, in verticale e orizzontale, inerenti alle giornate dedicate nazionali e mondiali;
- Implementare attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle conoscenze e delle pratiche educative dei paesi europei (Gruppo Sportivo Studentesco, Corso madrelingua inglese, progetti PON/FESR/PNRR/CONCORSI ENTI PUBBLICI);
- Ricalibrare la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;
- Prediligere una progettazione per competenze e laboratoriale fondata sui nodi concettuali delle discipline al fine di personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- Organizzare corsi di potenziamento di lingua inglese (Scuola Primaria) e corsi extracurricolari con docente madrelingua nella Scuola Secondaria di Primo Grado;  
Promuovere iniziative di conoscenza delle tecniche di primo soccorso;  
Documentare e diffondere le buone pratiche educative e didattiche;  
Consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
WALT DISNEY	FGAA848023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. GIOVANNI BOSCO

FGEE848017

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"FRANCESCA DE CAROLIS"

FGMM848016

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: WALT DISNEY FGAA848023

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI BOSCO FGEE848017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: "FRANCESCA DE CAROLIS" FGMM848016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge del 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica con decorrenza 1° settembre 2020. L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Scuola INFANZIA



Le attività di Educazione civica interessano anche la scuola dell'infanzia che promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con un coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali del 2012 ("il Sé e l'Altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni, colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo"). Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine, i bambini possono conoscere l'ambiente naturale ed umano e maturare rispetto per il bene comune. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento può essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti possono richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

#### Scuola PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è impartito in contitolarità dai docenti della classe. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è strutturato in 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche finalizzate a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali su cui è articolato il curricolo di Educazione civica.

Come previsto dalla L. n. 92 del 20 agosto 2019 e dal D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo di Educazione civica in grado di offrire un percorso formativo unitario e completo dai 3 ai 14 anni. L'applicazione di questa legge caratterizza fortemente il carattere trasversale di questo insegnamento. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione civica, infatti, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'insegnamento di Educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole,



ordinamenti norme che regolano la convivenza civile, ma attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istruzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La nostra scuola, pertanto, tenendo conto della legge n. 92 del 20 agosto 2019, del D.M. n. 35 del 22 giugno del 2020 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ossia delle nuove linee guida per l'a.s. 2024/2025, ha elaborato il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, perciò, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Come riportato nelle Linee Guida le tematiche sviluppate nel curricolo sono riconducibili a 3 nuclei fondamentali:

## 1. COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti territoriali e delle organizzazioni Internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.



## 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

## 3. CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza, ma del tipo di approccio agli





stessi che coinvolge tutti i docenti. Perciò, come previsto dalle nuove Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha individuato all'interno del curricolo i traguardi di competenze al termine del primo ciclo sia per la Primaria che per la Secondaria di primo grado.

## Quadro orario insegnamento trasversale di Educazione civica

### Scuola Primaria

DISCIPLINE	N. ORE
ITALIANO	5
STORIA/GEOGRAFIA	8
INGLESE	5
MATEMATICA/SCIENZE	4
TECNOLOGIA	2
ARTE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	3
TOTALE ORE ANNUALI	33



Scuola Secondaria primo grado

DISCIPLINE	N.ORE
ITALIANO	5
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3
MUSICA	1
ARTE ED IMMAGINE	3
SCIENZE MOTORIE	1
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	2
STORIA/GEOGRAFIA	8
MATEMATICA/SCIENZE	4
TECNOLOGIA	3
TOTALE ORE ANNUALI	33

## Allegati:

Curricolo Educazione civica 2024-2025.pdf

## Approfondimento

---

Nei plessi della Primaria e Secondaria di primo grado, come per il precedente anno scolastico,



anche per l'a.s. 2024/2025, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, verrà promossa l'iniziativa "Il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi". La finalità è quella di rafforzare l' "Educazione alla Cittadinanza", nel senso più alto del termine, attuata attraverso una pratica di democrazia vissuta: saranno coinvolti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Inoltre sia nella Scuola dell'Infanzia, sia nella Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado verranno realizzate le seguenti UDA trasversali di Educazione civica:

- Nella Scuola dell'Infanzia verrà affrontata l'attività trasversale " Prendiamoci cura del pianeta: piccoli gesti per grandi cambiamenti".

L'educazione alla sostenibilità rappresenta una delle sfide educative più urgenti del nostro tempo e la scuola, già dalla sua prima fase, gioca un ruolo cruciale nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli. La sensibilizzazione degli alunni, i concetti basilari dell'Educazione civica e quindi l'educazione alla cittadinanza si strutturano in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita, mediante gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. L'unità di apprendimento "Prendiamoci cura del pianeta", nasce per avviare i piccoli alunni ai primi concetti basilari dell'Educazione civica e a far sviluppare in loro un atteggiamento di rispetto e cura per l'ambiente attraverso esperienze significative e coinvolgenti. Mediante la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'unità di apprendimento sull'ecosostenibilità si orienta sulla necessità di:

- Educare i bambini al rispetto e alla cura dell'ambiente, partendo dalle azioni quotidiane.
- Favorire lo sviluppo di una consapevolezza ambientale attraverso esperienze concrete.
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti delle risorse naturali.
- Stimolare nei bambini la capacità di osservare e comprendere i fenomeni naturali e le relazioni uomo-ambiente.
- Scoprire le regole del vivere e del condividere.
- Riconoscere i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti.
- Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'Educazione civica, introdotta in maniera trasversale nel curriculum scolastico, si intreccia con queste finalità, proponendo attività che promuovano nei bambini il senso di appartenenza, responsabilità e rispetto per l'ambiente, stimolando al contempo una partecipazione attiva alla cura degli spazi comuni. Attraverso questa unità, si intende avviare i bambini verso un percorso di cittadinanza attiva e responsabile, ponendo le basi per una cultura della sostenibilità che possa



accompagnarli nelle fasi successive della loro crescita.

Le attività si svilupperanno in modo trasversale coinvolgendo i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: stimolare il rispetto per gli altri e per l'ambiente come parte integrante della comunità.
  - La conoscenza del mondo: esplorare e conoscere gli elementi naturali e i fenomeni ambientali.
  - Il corpo e il movimento: partecipare attivamente alla raccolta di materiali e alla cura degli spazi naturali, sviluppando la motricità fine e globale.
  - Immagini, suoni, colori: esprimere concetti legati alla sostenibilità attraverso attività artistiche e creative con materiali di recupero.
  - I discorsi e le parole: arricchire il vocabolario relativo all'ambiente, condividere esperienze e sviluppare il dialogo.
- Nella Scuola Primaria verrà affrontata l'attività trasversale "Super Citizen".

I docenti della Primaria hanno elaborato una Macro UDA di Educazione civica, trasversale e verticale, individuando tra i traguardi e gli obiettivi, definiti nelle Linee Guida dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024, quelli consoni al percorso curriculare di ciascuna classe, ma tutte ispirate alla prioritaria finalità di sviluppare e consolidare atteggiamenti e comportamenti da "super cittadini", consapevoli della responsabilità individuale nel rispetto delle norme e delle regole della convivenza e, quindi, delle persone, delle cose e dell'ambiente, nonché del riconoscimento dell'importanza dei valori fondamentali quali: la solidarietà, la libertà, l'uguaglianza, la legalità.

Nello specifico i Traguardi individuati sono:

Classi Prime e Seconde:

- Rispettare sé stessi, gli altri, l'ambiente, il bene pubblico, i diritti e i doveri.
- La sicurezza a scuola.
- I regolamenti scolastici.

Classi terze:

- Sviluppare gli atteggiamenti e i comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona e della responsabilità individuale, delle regole e norme che regolano la convivenza e la vita quotidiana.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti volti alla tutela della salute e al benessere psico-fisico, ma anche dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, ai contenuti digitali in modo responsabile e consapevole.

Classi quarte:

- Riconoscere la centralità della persona e dei valori costituzionali.
- Sviluppare la cultura del rispetto e la cura del bene comune.
- Cogliere l'importanza di contrastare tutte le forme di violenza fisica e psicologica.



- Promuovere la cultura dell'impresa e dell'iniziativa economica privata, nel rispetto dell'ambiente, del decoro urbano e delle risorse naturali.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, ai contenuti digitali in modo responsabile e consapevole.

Classi quinte:

- Riconoscere la centralità della persona e dei valori costituzionali.
- Sviluppare la cultura del rispetto.
- Contrastare le forme di violenza fisiche e psicologiche.
- Curare il bene pubblico.
- Consolidare la cultura dei diritti e dei doveri.
- Conoscere il Regolamento d'istituto, le norme di sicurezza a scuola, le norme di ed. stradale.
- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, degli effetti e dei rischi.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, ai contenuti digitali in modo responsabile e consapevole.

Nella Scuola Secondaria di primo grado verranno affrontate le attività trasversali " Penso...dunque voto" e "Salute e benessere" .

"PENSO... DUNQUE VOTO"

L'Unità di Apprendimento (UDA) "Penso dunque voto" è orientata a stimolare negli studenti una riflessione critica e consapevole sul diritto di voto, sulla partecipazione democratica e sulla responsabilità civica. Attraverso questa UDA, si intende fornire agli alunni gli strumenti per comprendere il valore del voto, come esso influisce sulla vita politica e sociale, e come le loro opinioni possano concretizzarsi in azioni civiche. In questo modo, si promuove lo sviluppo di competenze critiche e responsabili, fondamentali per formare cittadini consapevoli e attivi.

Finalità: Questa unità vuole essere un'occasione per:

- Promuovere la Consapevolezza Civica.
- Sviluppare un Pensiero Critico e Analitico.
- Incoraggiare l'Impegno Attivo.
- Valorizzare il Rispetto per le Opinioni Altrui.
- Fornire Strumenti per un Voto Consapevole.



- Favorire la Collaborazione e il Lavoro di Gruppo.
- Collegare Teoria e Pratica.
- Sostenere la Formazione di un'Identità Civica.

### "SALUTE E BENESSERE"

Il benessere individuale e collettivo è un aspetto fondamentale della crescita di ciascun individuo e di ogni comunità. La scuola, come ambiente di apprendimento e di socializzazione, ha il compito di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di promuovere un mondo più giusto e sostenibile. Il concetto di benessere non si limita infatti al solo stato fisico, ma abbraccia anche il benessere psicologico, sociale ed economico, che dipende da un insieme di fattori legati alla qualità della vita, alle relazioni interpersonali, alla protezione dell'ambiente e al rispetto dei diritti di ogni persona. Questa Unità di Apprendimento si propone di affrontare in modo integrato e multidisciplinare alcuni dei temi più rilevanti e urgenti per il futuro dei giovani e della nostra società, come il benessere economico, la sostenibilità ambientale, il rispetto per la natura, il contrasto al bullismo, la parità di genere e l'importanza delle relazioni familiari e sociali. Ogni singolo aspetto contribuisce a formare un quadro di cittadinanza attiva che non solo educa a scelte consapevoli per il proprio benessere, ma invita anche alla costruzione di una società più equa, inclusiva e rispettosa dei diritti di tutti. In particolare, l'UDA intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza di sviluppare competenze che li rendano capaci di agire responsabilmente nella propria vita quotidiana, facendo scelte che abbiano un impatto positivo sul piano personale, sociale ed ecologico. Attraverso la conoscenza dei propri diritti e doveri, la comprensione della gestione economica e ambientale, e l'insegnamento dei principi di uguaglianza e rispetto reciproco, i ragazzi saranno accompagnati a diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel miglioramento della propria vita e di quella della collettività. Questa Unità di Apprendimento mira, quindi, a promuovere una visione del benessere che non si limiti alla sola dimensione individuale, ma che riconosca il valore della solidarietà e del rispetto per l'altro, creando le basi per un futuro più giusto e sostenibile, in cui ogni individuo possa sentirsi parte di una comunità che protegge e valorizza il benessere di tutti.



## Allegati:

UDAT\_\_Educazione\_Civica\_pdf\_compressed (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

In coerenza con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" 2012, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità della formazione, mentre la definizione di obiettivi specifici assicura la necessaria diversificazione e la peculiarità del percorso dei singoli ordini di scuola. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Il curricolo verticale ha anche un altro fine, quello di costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, di lavorare in team,





di dare maggiore incisività agli interventi didattici per raggiungere i “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”. In tale ambiente di apprendimento la didattica verticale diventa un ponte tra riflessione e sperimentazione, tra sapere teorico e le sue ricadute nella vita quotidiana, in una scuola che diventa “luogo di umanizzazione, cittadinanza e impegno nei confronti del territorio”, dove la conoscenza rispetta l’unitarietà, la gradualità e la coerenza del sapere. Si realizza, così, il compito autentico della scuola: garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza.

Il Curricolo Verticale dell’Istituto “San Giovanni Bosco-De Carolis”, parte integrante del P.T.O.F., è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi, e di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Fondamentale importanza rivestono le esperienze interdisciplinari che consentono interconnessioni e raccordi fra le diverse discipline ai fini dell’elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nelle singole discipline ne promuovono altre più ampie e trasversali che consentono poi la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale. La nostra scuola ha individuato nella cittadinanza un tema trasversale a tutte le discipline.

Per l’acquisizione e il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica, il nostro Istituto sta incrementando l’utilizzo di uno strumento utile ed efficace: i compiti di realtà. Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Ciò permette agli studenti di superare il limite di un apprendimento legato a una situazione scolastica per aprirsi a una dimensione reale, che dà motivazione ed efficacia all’attività didattica.

La competenza è possibile valutarla solo in situazione, perché è la capacità di assumere decisioni e di saper agire e reagire in modo pertinente e valido in situazioni



contestualizzate e specifiche.

Tradizionalmente il sapere a scuola si differenzia dal sapere oltre la scuola, perché:

- la scuola richiede prestazioni individuali, mentre il lavoro all'esterno è condiviso;
- la scuola richiede un pensiero puro, privo di supporti, mentre fuori ci si avvale di strumenti cognitivi o artefatti che assistono il processo cognitivo;
- la scuola privilegia il pensiero simbolico, fondato su simboli astratti e generali, mentre fuori dalla scuola la mente è impegnata con oggetti e situazioni concrete e specifiche;
- la scuola si insegnano conoscenze e abilità generali, mentre nelle attività esterne dominano competenze specifiche, legate alla situazione.

I compiti di realtà, invece, mirano a superare il divario esistente nell'utilizzo del sapere tra contesti scolastici e contesti reali, rimanendo però strettamente integrati nel curricolo.

Queste attività vengono svolte con l'ausilio di strumenti multimediali per lo sviluppo delle competenze digitali come richiesto dalla normativa delle competenze chiave di cittadinanza. I progetti multidisciplinari sono compiti di realtà più complessi che coinvolgono più materie e possono durare settimane o mesi. I progetti svolti dalla scuola entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.

#### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del Curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:



- 1) Progettare
- 2) Imparare ad imparare
- 3) Risolvere problemi
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Individuare collegamenti e relazioni
- 6) Acquisire ed interpretare informazioni
- 7) Agire in modo autonomo e responsabile
- 8) Comunicare e comprendere

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale.

## **Allegato:**

Curricolo verticale d'istituto 2024-2025\_compressed.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO PIANETA: PICCOLI GESTI PER GRANDI CAMBIAMENTI**

Nella Scuola dell'Infanzia verrà affrontata l'attività trasversale "Prendiamoci cura del pianeta: piccoli gesti per grandi cambiamenti".

L'educazione alla sostenibilità rappresenta una delle sfide educative più urgenti del nostro



tempo e la scuola, già dalla sua prima fase, gioca un ruolo cruciale nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli. La sensibilizzazione degli alunni, i concetti basilari dell'Educazione civica e quindi l'educazione alla cittadinanza si strutturano in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita, mediante gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. L'unità di apprendimento "Prendiamoci cura del pianeta", nasce per avviare i piccoli alunni ai primi concetti basilari dell'Educazione civica e a far sviluppare in loro un atteggiamento di rispetto e cura per l'ambiente attraverso esperienze significative e coinvolgenti. Mediante la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'unità di apprendimento sull'ecosostenibilità si orienta sulla necessità di:

- Educare i bambini al rispetto e alla cura dell'ambiente, partendo dalle azioni quotidiane.
- Favorire lo sviluppo di una consapevolezza ambientale attraverso esperienze concrete.
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti delle risorse naturali.
- Stimolare nei bambini la capacità di osservare e comprendere i fenomeni naturali e le relazioni uomo-ambiente.
- Scoprire le regole del vivere e del condividere.
- Riconoscere i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti.
- Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'Educazione civica, introdotta in maniera trasversale nel curriculum scolastico, si intreccia con queste finalità, proponendo attività che promuovano nei bambini il senso di appartenenza, responsabilità e rispetto per l'ambiente, stimolando al contempo una partecipazione attiva alla cura degli spazi comuni. Attraverso questa unità, si intende avviare i bambini verso un percorso di cittadinanza attiva e responsabile, ponendo le basi per una cultura della sostenibilità che possa accompagnarli nelle fasi successive della loro crescita.

Le attività si svilupperanno in modo trasversale coinvolgendo i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: stimolare il rispetto per gli altri e per l'ambiente come parte integrante della comunità.
- La conoscenza del mondo: esplorare e conoscere gli elementi naturali e i fenomeni ambientali.
- Il corpo e il movimento: partecipare attivamente alla raccolta di materiali e alla cura degli spazi naturali, sviluppando la motricità fine e globale.
- I immagini, suoni, colori: esprimere concetti legati alla sostenibilità attraverso attività artistiche e creative con materiali di recupero.
- I discorsi e le parole: arricchire il vocabolario relativo all'ambiente, condividere esperienze e



sviluppare il dialogo.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro curricolo verticale per competenze è uno strumento di ricerca flessibile che rappresenta:

- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli



consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Il curricolo verticale ha anche un altro fine, quello di costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, di lavorare in team, di dare maggiore incisività agli interventi didattici per raggiungere i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze". In tale ambiente di apprendimento la didattica verticale diventa un ponte tra riflessione e sperimentazione, tra sapere teorico e le sue ricadute nella vita quotidiana, in una scuola che diventa "luogo di umanizzazione, cittadinanza e impegno nei confronti del territorio", dove la conoscenza rispetta l'unitarietà, la gradualità e la coerenza del sapere. Si realizza, così, il compito autentico della scuola: garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo Verticale dell'Istituto "San Giovanni Bosco-De Carolis", parte integrante del P.T.O.F., è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Fondamentale importanza rivestono le esperienze interdisciplinari che consentono interconnessioni e raccordi fra le diverse discipline ai fini dell'elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nelle singole discipline ne promuovono altre più ampie e trasversali che consentono poi la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale. Per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica, il nostro Istituto punta su una didattica alternativa e laboratoriale, incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche. Si sta incrementando l'utilizzo di uno strumento utile ed efficace: i compiti di realtà. Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica



didattica. Ciò permette agli studenti di superare il limite di un apprendimento legato a una situazione scolastica per aprirsi a una dimensione reale, che dà motivazione ed efficacia all'attività didattica. La competenza è possibile valutarla solo in situazione, perché è la capacità di assumere decisioni e di saper agire e reagire in modo pertinente e valido in situazioni contestualizzate e specifiche. Tradizionalmente il sapere a scuola si differenzia dal sapere oltre la scuola, perché:

- la scuola richiede prestazioni individuali, mentre il lavoro all'esterno è condiviso;
- la scuola richiede un pensiero puro, privo di supporti, mentre fuori ci si avvale di strumenti cognitivi o artefatti che assistono il processo cognitivo;
- la scuola privilegia il pensiero simbolico, fondato su simboli astratti e generali, mentre fuori dalla scuola la mente è impegnata con oggetti e situazioni concrete e specifiche;
- a scuola si insegnano conoscenze e abilità generali, mentre nelle attività esterne dominano competenze specifiche, legate alla situazione.

I compiti di realtà, invece, mirano a superare il divario esistente nell'utilizzo del sapere tra contesti scolastici e contesti reali, rimanendo però strettamente integrati nel curricolo. Queste attività vengono svolte con l'ausilio di strumenti multimediali per lo sviluppo delle competenze digitali come richiesto dalla normativa delle competenze chiave di cittadinanza. I progetti multidisciplinari sono compiti di realtà più complessi che coinvolgono più materie e possono durare settimane o mesi. I progetti svolti dalla scuola entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze».

In linea con il percorso delineato dal nostro curricolo verticale, sia nella scuola dell'Infanzia, sia nella Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado, nel corrente anno scolastico verranno realizzate delle UDA trasversali di Educazione civica, "Prendiamoci cura del pianeta: piccoli gesti per grandi cambiamenti" (infanzia) "Super Citizen" (primaria) "Penso...dunque voto" e "Salute e benessere" (secondaria di primo grado), che prevedono l'elaborazione di compiti di realtà. Nella Scuola Secondaria, inoltre, sono state predisposte





anche delle UDA PLURIASSE che prevedono sempre l'espletazione di compiti di realtà:

- "F.A.R.A.T.A." CLASSI PRIME
- "MENS SANA IN CORPORE SANO" CLASSI SECONDE
- "MEMORIE DI VITA" CLASSI TERZE

## **Allegato:**

UNITÀ\_DI\_APPRENDIMENTO\_PLURIASSE\_classe\_2\_pdf.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per la progettazione del Curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- 1) Progettare
- 2) Imparare ad imparare
- 3) Risolvere problemi
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Individuare collegamenti e relazioni
- 6) Acquisire ed interpretare informazioni
- 7) Agire in modo autonomo e responsabile



## 8) Comunicare e comprendere

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Esploriamo il Mondo**

L'azione "Esploriamo il Mondo" nella scuola dell'infanzia è un percorso integrato e continuo che abbraccia le discipline STEM, stimolando la curiosità e l'apprendimento attraverso esperienze coinvolgenti. Questa iniziativa è progettata per offrire ai bambini una visione completa del mondo che li circonda, integrando in maniera armoniosa scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica (STEAM). Di seguito, sono sviluppati cinque punti chiave:

##### 1. Ambiente Stimolante e Incoraggiante:

Predisposizione di un ambiente di apprendimento stimolante che invogli i bambini a esplorare il mondo che li circonda. Attraverso attività di esplorazione articolate e orientate allo sviluppo delle conoscenze, si consentirà ai bambini di imparare attraverso l'azione, la scoperta e il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte e il territorio.

##### 2. Approccio Ludico al Conoscere:

Nella fascia d'età specifica della scuola dell'infanzia, l'apprendimento avviene in modo naturale attraverso l'azione e la dimensione ludica. Saranno predisposte attività che coinvolgono i bambini in modo olistico integrando i diversi canali sensoriali e suscitando un interesse multidimensionale per i fenomeni che incontrano nell'interazione con il mondo.

##### 3. Attività di Manipolazione e Sperimentazione:

Saranno organizzate attività di manipolazione che consentono ai bambini di esplorare il



funzionamento delle cose, di ricercare i nessi causa-effetto e di sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni. Questo approccio favorirà lo sviluppo delle competenze scientifiche e matematiche in modo pratico.

#### 4. Promozione della Creatività e della Curiosità:

Saranno incentivate la creatività e la curiosità dei bambini offrendo loro occasioni per scoprire, toccare, smontare, costruire e ricostruire. Attraverso queste attività, i bambini affineranno i propri gesti, comprenderanno le funzioni e scopriranno possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

#### 5. Integrazione dei Molteplici Linguaggi:

Saranno valorizzate la molteplicità dei linguaggi, inclusi il linguaggio grafico-pittorico, plastico, musicale, coreutico, motorio, matematico, scientifico e tecnologico. Questi linguaggi offriranno ai bambini diverse opportunità di espressione e arricchimento, promuovendo la pluralità delle forme dell'intelligenza già nei primi mille giorni di vita.

Attraverso l'azione "Esploriamo il Mondo," si mira a fornire ai bambini un'educazione stimolante e integrata, volta a sviluppare competenze chiave per il futuro attraverso un approccio globale alle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1. Sviluppo delle Competenze Logico-Matematiche:

- Riconoscimento e utilizzo di concetti matematici di base attraverso attività di conteggio, ordinamento e confronto.

- Sperimentazione con modelli geometrici e riconoscimento di forme.

### 2. Crescita delle Competenze Scientifiche:

- Osservazione e descrizione di fenomeni naturali.

- Partecipazione ad esperimenti semplici per comprendere i concetti scientifici di base.

### 3. Introduzione alle Tecnologie di Base:

- Familiarizzazione con strumenti e materiali tecnologici di base.

- Utilizzo di risorse digitali interattive in modo critico e creativo.

### 4. Promozione del Lavoro di Squadra e Comunicazione:

- Collaborazione in gruppi per risolvere problemi.

- Comunicazione efficace delle proprie idee e comprensione di quelle degli altri.

### 5. Stimolazione della Creatività e della Curiosità:



- Promozione di attività creative che incoraggiano la fantasia.
- Approccio curioso e aperto nell'esplorare nuove idee e situazioni.

L'azione mira a creare una base solida per lo sviluppo delle competenze STEM, preparando i bambini per un apprendimento più approfondito nelle fasi successive dell'istruzione.

## ○ Azione n° 2: Esplorazione STEM: Un Viaggio Interdisciplinare nell'Apprendimento Attivo

L'approccio pedagogico adottato nella nostra scuola si focalizza sullo sviluppo integrato delle competenze STEM attraverso esperienze coinvolgenti ed eterogenee. In questo contesto, si mira a stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti, preparandoli per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

### 1. Laboratori di Matematica e Scienze:

Saranno organizzati laboratori pratici che consentiranno agli studenti di esplorare concetti matematici e scientifici attraverso esperienze dirette. Ad esempio, attraverso la creazione di grafici e tabelle, gli studenti acquisiranno familiarità con le funzioni e le relazioni matematiche in modo tangibile.

### 2. Progetti Tecnologici:

Gli studenti saranno coinvolti attivamente in progetti tecnologici che promuoveranno un uso critico e creativo degli strumenti digitali. Utilizzando tecnologie educative e piattaforme online, gli studenti sperimenteranno applicazioni pratiche dei concetti STEM, sviluppando competenze digitali essenziali.

### 3. Attività di Apprendimento Cooperativo:

Saranno promosse attività di apprendimento cooperativo creando un ambiente in cui gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi e condividere conoscenze. Sarà



valorizzata la diversità, in quanto il pensiero divergente apre a soluzioni inedite, e verranno formati gruppi eterogenei per favorire un apprendimento inclusivo.

#### 4. Progetto Interdisciplinare:

Alla fine di ogni trimestre/mese, i nostri studenti parteciperanno a progetti interdisciplinari che integrano concetti di matematica, scienze e tecnologia. Ad esempio, un progetto di giardino sperimentale li coinvolgerà nella previsione meteorologica, nella raccolta dati e nell'applicazione pratica dei concetti appresi.

#### 5. Esplorazioni STEM in Campo:

Saranno organizzate esperienze di apprendimento pratico attraverso escursioni e visite a luoghi legati alle discipline STEM. Ciò offrirà agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche in contesti reali, potenziando la loro comprensione e interesse per le materie STEM.

Questa panoramica di iniziative mira a fornire agli studenti una formazione completa e coinvolgente nelle discipline STEM, preparandoli per il successo in un mondo sempre più orientato verso la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1. Comprensione dei Concetti Scientifici Fondamentali:

- Dimostrare una comprensione approfondita dei principali concetti scientifici, inclusi quelli legati alla fisica, alla chimica, alla biologia e alle scienze della Terra.

### 2. Applicazione delle Competenze Matematiche:

- Utilizzare abilmente le competenze matematiche, compresa l'aritmetica, l'algebra e la geometria, per risolvere problemi scientifici e tecnologici.

### 3. Risoluzione dei Problemi:

- Sviluppare la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, applicando la logica e il metodo scientifico.

### 4. Lavoro di Squadra e Collaborazione:

- Partecipare attivamente al lavoro di squadra, collaborando con i compagni per affrontare progetti e problemi STEM.

### 5. Abilità di Ricerca e Indagine:

- Dimostrare competenze di ricerca e indagine, acquisendo informazioni scientifiche da diverse fonti e applicando metodi di ricerca appropriati.

### 6. Creatività e Innovazione:

- Sviluppare la creatività nell'applicazione di concetti scientifici e matematici, promuovendo l'innovazione in progetti e soluzioni STEM.

### 7. Utilizzo Critico della Tecnologia:

- Applicare in modo critico le tecnologie, utilizzandole come strumenti per la risoluzione di problemi e la creazione di soluzioni innovative.





#### 8. Comunicazione Efficace:

- Comunicare in modo chiaro ed efficace concetti scientifici complessi sia in forma scritta che orale, utilizzando un linguaggio adatto all'audience.

#### 9. Consapevolezza Etica e Responsabilità Ambientale:

- Sviluppare una consapevolezza etica nell'applicazione delle conoscenze STEM e una responsabilità nei confronti dell'ambiente.

#### 10. Curiosità e Interesse per le Scienze e la Tecnologia:

- Coltivare la curiosità e l'interesse per le scienze e la tecnologia, stimolando la partecipazione attiva e l'esplorazione continua.

## ○ Azione n° 3: Esploriamo il Futuro

Questo progetto innovativo si propone di preparare gli studenti a fronteggiare le sfide del futuro attraverso l'esplorazione attiva delle discipline STEM. Pertanto si adotterà un approccio centrato sul problem-solving e l'applicazione pratica delle conoscenze, promuovendo il pensiero critico, la creatività e l'etica nelle scienze e nella tecnologia.

#### 1. Approccio Problem-Solving:

Saranno implementate metodologie basate sul problem-solving che impegneranno gli studenti nella risoluzione di problemi reali mediante il pensiero critico e creativo. Verranno utilizzati casi di studio e situazioni concrete per stimolare il loro ragionamento induttivo e la capacità di trovare soluzioni innovative.

#### 2. Design Thinking e Tinkering:

Saranno introdotti approcci come il Design Thinking per valorizzare la creatività degli studenti e il Tinkering per promuovere l'indagine creativa attraverso l'esperimento con strumenti e materiali. In questo modo, incentiveremo l'innovazione e la progettazione di soluzioni originali.



#### 3. Utilizzo Critico delle Risorse Digitali:

Sarà incoraggiato l'uso critico e creativo delle risorse digitali, includendo simulazioni, giochi didattici e piattaforme online. Questo approccio svilupperà il pensiero critico degli studenti e la capacità di valutare in modo critico le fonti online, preparandoli per un utilizzo consapevole della tecnologia.

#### 4. Debate su Tematiche Etiche STEM:

Saranno implementate attività di dibattito tra squadre su tematiche etiche legate alle discipline STEM. Questa iniziativa mira a promuovere la riflessione critica sugli impatti etici delle scienze e della tecnologia, incoraggiando gli studenti a sviluppare una consapevolezza etica nelle loro future carriere.

#### 5. Esperienze Pratiche sul Campo:

Saranno organizzate esperienze di apprendimento pratico attraverso visite a istituzioni scientifiche, laboratori e aziende tecnologiche. Ciò offrirà agli studenti l'opportunità di applicare le loro conoscenze in contesti reali e di interagire direttamente con professionisti del settore STEM.

Questo progetto STEM mira a fornire agli studenti una formazione completa, preparandoli per un futuro in cui la competenza nelle discipline STEM è essenziale per il successo personale e professionale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Dimostrare la comprensione dei concetti matematici e scientifici attraverso attività pratiche:

- Gli studenti dovranno essere in grado di applicare i concetti matematici e scientifici acquisiti in situazioni pratiche, dimostrando una comprensione profonda e la capacità di tradurre la teoria in azione.

2. Utilizzare in modo critico strumenti digitali e risorse online per esplorare tematiche STEM:

- La valutazione si concentrerà sulla capacità degli studenti di selezionare, utilizzare e valutare in modo critico strumenti digitali e risorse online per approfondire argomenti STEM, dimostrando competenza nell'era digitale.

3. Collaborare efficacemente in attività di apprendimento cooperativo:

- Sarà valutata la capacità degli studenti di lavorare in gruppo in modo collaborativo ed efficace, contribuendo attivamente alle discussioni, condividendo conoscenze e supportandosi reciprocamente.

4. Applicare il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi reali:

- Gli studenti dovranno dimostrare la capacità di affrontare problemi STEM reali, applicando il pensiero critico e creativo per sviluppare soluzioni innovative e affrontare sfide complesse.

5. Presentare e difendere posizioni etiche su tematiche STEM attraverso il dibattito:



- La valutazione includerà la partecipazione attiva degli studenti in dibattiti etici legati a questioni STEM, evidenziando la loro capacità di riflettere in modo critico e articolato su questioni complesse.

6. Sviluppare l'autonomia nell'apprendimento e la capacità di gestire progetti in modo indipendente:

- Gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di gestire autonomamente progetti STEM, pianificando, organizzando e completando attività in modo indipendente, sviluppando così un senso di responsabilità e autonomia nell'apprendimento.

7. Sviluppare la capacità di risolvere problemi complessi con approcci interdisciplinari:

Gli studenti dovranno dimostrare la capacità di affrontare problemi complessi utilizzando conoscenze e competenze da diverse discipline STEM, integrando prospettive e approcci interdisciplinari.

8. Comunicare in modo efficace risultati e scoperte scientifiche:

- Sarà valutata la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e persuasivo i risultati delle loro ricerche scientifiche, utilizzando mezzi tradizionali e digitali.

9. Applicare principi di sostenibilità nei progetti STEM:

- Gli studenti dovranno integrare principi di sostenibilità nei progetti STEM, evidenziando la consapevolezza dell'impatto ambientale delle soluzioni proposte.

10. Partecipare attivamente a eventi e competizioni STEM:

- La valutazione includerà la partecipazione attiva degli studenti in eventi e competizioni STEM, evidenziando la loro capacità di mettere in pratica le competenze acquisite in contesti più ampi e competitivi.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "FRANCESCA DE CAROLIS"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1° Anno – Titolo: "Esplorazione delle Materie e delle Abilità"

Modulo 1: "Scoperta delle Discipline"

Attività: In questo modulo gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le diverse materie scolastiche offerte nella scuola secondaria di primo grado. Ci saranno incontri con docenti specializzati in ciascuna materia, i quali presenteranno le caratteristiche principali delle rispettive discipline. Gli studenti saranno incoraggiati a porre domande e a riflettere sulle materie che suscitano il loro interesse.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1° Anno – Titolo: "Esplorazione delle Materie e delle Abilità"

Modulo 2: "Sviluppo delle Abilità di Studio"

Attività: Questo modulo si concentrerà sulle abilità di studio fondamentali per il successo scolastico. Gli studenti parteciperanno a corsi in cui affronteranno argomenti come la pianificazione dello studio, la gestione del tempo, le strategie di apprendimento efficaci, la presa degli appunti e la preparazione agli esami. L'obiettivo è aiutare gli studenti a sviluppare abilità di apprendimento autodirette.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

2° Anno – Titolo: "Approfondimento e Scelta"

Modulo 1: "Esplorazione delle Carriere"

Attività: Durante questo modulo gli studenti saranno esposti a diverse opzioni di carriera. Potrebbero incontrare professionisti in vari settori, visitare aziende o istituti di formazione professionale e partecipare a discussioni sulle opportunità di lavoro. Questo li aiuterà a



comprendere meglio le connessioni tra le materie scolastiche e le carriere future.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

2° Anno – Titolo: "Approfondimento e Scelta"

Modulo 2: "Sviluppo delle Abilità Interpersonali"

Attività: Questo modulo si concentrerà sulle abilità sociali e interpersonali. Gli studenti parteciperanno a corsi su come comunicare in modo efficace, risolvere i conflitti, collaborare in gruppo e gestire le relazioni con i pari e gli adulti. Tali abilità sono essenziali non solo per il successo scolastico ma anche per la vita in generale.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

## ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

3° Anno – Titolo: "Pianificazione per il Futuro"

Modulo 1: "Orientamento Accademico e Professionale"

Attività: In questo modulo gli studenti riceveranno consulenza da esperti di orientamento professionale. Saranno guidati nella pianificazione delle loro future scelte accademiche e professionali. Questo modulo potrebbe includere percorsi come: valutare le diverse carriere e i percorsi di istruzione disponibili, esplorare le opzioni per la scelta della scuola superiore, ricevere consigli personalizzati.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III**





3° Anno – Titolo: "Pianificazione per il Futuro"

Modulo 2: "Preparazione per la Transizione"

Attività: Questo modulo si concentra sulla preparazione pratica per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CURRICOLARE (Infanzia): "Un Natale da favola"

---

Narrazioni per immagini sul Natale, confronti e discussioni in circle-time, ascolto di canti e filastrocche, recital di Natale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### Risultati attesi

---

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso attività artistiche e manuali legate al Natale.
- Incentivare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini attraverso attività di gruppo legate alla festività.
- Stimolare lo sviluppo cognitivo e linguistico attraverso la narrazione di storie e la partecipazione a drammatizzazioni legate al tema natalizio.
- Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà.
- Coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo, incoraggiando la partecipazione dei genitori in eventi e attività programmate per il periodo natalizio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Auditorium

Aula generica

### Approfondimento

Le attività si concluderanno con una recita nella sala Teatro della scuola in prossimità del Natale.



## ● PROGETTO CURRICOLARE ( Infanzia): "A ritmo di coding"

---

Con il coding non si intende insegnare ai bambini a programmare un computer, ma è un approccio pedagogico volto a stimolare lo sviluppo del pensiero logico-computazionale, capacità indispensabile per affrontare le novità a cui tutti i giorni siamo messi di fronte. Le attività del progetto seguiranno la programmazione annuale e abbracceranno tutte le fasi dell'iter scolastico da ottobre a maggio. Attività proposte: • Costruzione di una scacchiera o di un percorso provvisto di frecce direzionali. • Giochi psicomotori finalizzati al consolidamento di concetti topologici, orientamento e lateralità. • Attività di coding unplugged. • Racconti e drammatizzazioni di fiabe scelte dall'insegnante. • Esercizi motori per rafforzare i concetti di destra e sinistra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



### Risultati attesi

---

-Sviluppare il pensiero logico per la risoluzione di semplici problemi. -Migliorare la socializzazione -Sviluppare il pensiero computazionale. -Migliorare ed affinare le competenze logiche. -Riuscire ad orientarsi nello spazio in maniera consapevole. -Collocare esattamente nello spazio se stessi, oggetti, persone. -Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni grafiche e verbali. -Rafforzare la conoscenza dei concetti topologici. -Stimolare e potenziare la capacità di problem solving. -Consolidare concetti di quantità-numero.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE ( Infanzia e Primaria): "1,2,3... via allo sport"

---

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e tutti gli alunni scuola primaria saranno coinvolti con giochi sportivi ed esercizi ginnici sia nella forma promozionale che competitiva. Il progetto verrà svolto nell'ambito delle attività didattiche programmate con la collaborazione dei docenti di scienze motorie di ciascuna classe.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

##### Risultati attesi

---

- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri (gioco-sport) nel rispetto di precisi ruoli e funzioni; - Acquisire il valore delle regole, saperle rispettare, imparando ad attenersi a principi del fair play.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Cortile della scuola e campo sportivo comunale

## Approfondimento

Il progetto si concluderà con una manifestazione finale, prevista per il 27/05/2025, nel campo sportivo comunale o nel cortile o nelle palestre della scuola.

### ● PROGETTO CURRICOLARE ( Primaria): "Concerto di Natale"

---

Preparazioni di addobbi; memorizzazione di canti natalizi; concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

- Sviluppare tra gli alunni modalità relazionali positive. - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione. -Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali. -Realizzare e allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza. -Riconoscere e comprendere i simboli del Natale. - Capire il valore della pace, dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà. -Riconoscere il Natale come festa vissuta da credenti e non credenti;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Auditorium

Aula generica

## Approfondimento

Le attività si concluderanno con il concerto di Natale.

### ● PROGETTO CURRICOLARE ( Primaria e Secondaria): "Libriamoci"

Il progetto è promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico. Le attività di lettura saranno svolte nel mese di febbraio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

- Potenziare la comprensione di un testo e favorire la passione per la lettura; -"Catturare" nuovi lettori, stimolando gli studenti attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia e rendendoli protagonisti di letture ad alta voce.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE (Primaria e Secondaria): "BiMed: staffetta di scrittura creativa"

La Staffetta di Scrittura Bimed è un'azione che mira a sostenere e diffondere le attività di "scrittura e lettura delle scuole", offrendo alle nuove generazioni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la staffetta a tutte le discipline scolastiche, le possibilità evolutive derivanti dagli scambi scolastici e dalle visite di istruzione formativa. **PRIMA FASE DEL PROGETTO** Ogni gruppo-classe nell'arco di quindici giorni realizzerà un capitolo di un racconto a partire da un'idea-guida (incipit di uno scrittore in relazione al tema annuale della Staffetta) e dei disegni. Durante l'anno ogni gruppo-classe seguirà le evoluzioni del racconto mediante la lettura dei capitoli realizzati dalle altre scuole che partecipano alla staffetta di scrittura. **SECONDA FASE DEL PROGETTO** Il percorso si conclude con il viaggio formativo (facoltativo) presso una delle località proposte da BIMED dove i ragazzi avranno la possibilità di partecipare a svariate attività laboratoriali e di vivere giorni intensi e pieni di allegria in una nuova dimensione di apprendimento insieme al Gruppo di animazione di BIMED, scrittori, cantautori, testimonial d'eccezione del mondo dello spettacolo e della comunicazione. Destinatari : le classi seconde e la classe 4<sup>A</sup> C della scuola primaria; tutte le classi della scuola secondaria.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### **Traguardo**

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole"; - Promuovere e sviluppare il pensiero creativo; Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune"; - "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura; - Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare; - Riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; □- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile, di dialogo; - Allenare alla democrazia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

Aula generica



## Approfondimento

Il percorso si conclude con il viaggio formativo (facoltativo) presso una delle località proposte da BIMED dove i ragazzi avranno la possibilità di partecipare a svariate attività laboratoriali e di vivere giorni intensi e pieni di allegria in una nuova dimensione di apprendimento insieme al Gruppo di animazione di BIMED, scrittori, cantautori, testimonial d'eccezione del mondo dello spettacolo e della comunicazione.

### ● PROGETTO CURRICOLARE (Secondaria): "Un poster per la pace"

---

Elaborati grafici relativi al tema della pace, promosso dai Lions club. Il progetto offre ai giovani la possibilità di partecipare ad un concorso internazionale che dà loro la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al tema della pace e della solidarietà tramite l'arte e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Auditorium

Aula generica

### ● **PROGETTO CURRICOLARE (Secondaria): "Il maggio dei libri"**

---



Nata nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono, ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto (mesi aprile-maggio).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### **Traguardo**





Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### Risultati attesi

Promuovere ed esaltare il valore sociale dei libri in termini di crescita personale, civile e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Biblioteca comunale o spazi comunali aperti al pubblico



## ● PROGETTO NAZIONALE (Primaria): "Scuola Attiva Kids"

---

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e ha una duplice finalità: diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo nella scuola primaria e favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



## Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO NAZIONALE (Secondaria): "Scuola Attiva Junior"

---

Il progetto «Scuola Attiva junior» è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. È un percorso multi-sportivo ed educativo rivolto alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto «Scuola Attiva kids» proposto nelle scuole primarie, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

-Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport -Promuovere percorsi di orientamento sportivo

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

**Palestra**



## PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA: "Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi"

---

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) si inserisce nei percorsi di Educazione civica, alla cittadinanza attiva e alla legalità, promuove nei ragazzi il senso di appartenenza al territorio con lo scopo di farli familiarizzare con la vita pubblica tenendo conto che fanno parte a pieno titolo della propria comunità. L'iniziativa promuove uno spazio in cui far valere opinioni e desideri ed esprimere i propri bisogni, facendo conoscere alle nuove generazioni il funzionamento dell'istituzione comunale e la funzione che questa esercita. Tale iniziativa, a cadenza annuale, è stata e vuole essere ancor più espressione condivisa tra l'Amministrazione Comunale, l'I.C. "San Giovanni Bosco-de Carolis" e l'I.C. "Balilla - Compagnone - Rignano". Si tratta di un'iniziativa di alto valore che ha un evidente scopo educativo, ispirato dall'art. 12 della Convenzione internazionale ONU di New York (20 novembre 1989) e ratificato dall'Italia con legge 176/91.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

- Educare alla democrazia, alla pace, all'interculturalità e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli; - sensibilizzare i/le ragazzi/e alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio; - favorire la partecipazione ad eventi di rilevanza locale, nazionale, europea che rispondano alle finalità indicate nel progetto; - sviluppare nelle ragazze e i ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro, acquisendo la capacità di far sentire la propria voce.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Auditorium

Aula generica



Palazzo Badiale e Biblioteca comunale

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE ( Primaria): "Majorettes"

---

Il progetto prevede una durata di 20 ore, da svolgere nel corso dell'anno scolastico con incontri pomeridiani della durata di un'ora e mezza, durante le quali le alunne delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria saranno impegnate in attività di memorizzazione ed esecuzione di esercizi che sviluppano la coordinazione motoria e l'esecuzione di movimenti con il corpo in relazione ai ritmi delle varie musiche. Il gruppo delle Majorettes sarà presente ad ogni occasione ludico-socializzante della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.



### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### Risultati attesi

---

- Sviluppo dell'autostima. - Promozione e sviluppo della partecipazione. - Consolidamento di comportamenti positivi: collaborazione e rispetto delle regole, senso di responsabilità e vivere insieme in modo sereno e nel rispetto reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

Cortile della scuola

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO CURRICOLARE (Infanzia, Primaria e Secondaria): "La corsa contro la fame"

---

LA CORSA CONTRO LA FAME è un progetto aperto alle scuole, promosso da AZIONE CONTRO LA FAME, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'intento di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

## Risultati attesi

---

- Permettere agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici; - Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale; - Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza



consapevole e attiva; - Approfondire temi dell'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"; - Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali; - Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium Aula generica
Strutture sportive	Palestra Campo sportivo comunale o spazi aperti comunali

## Approfondimento

Destinatari: tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Uno dei valori del progetto è la sua trasversalità e multidisciplinarietà delle attività proposte.

I laboratori proposti saranno strutturati con attività interattive, riflessioni e discussioni che porteranno direttamente le studentesse e gli studenti ad individuare i concetti fondamentali e all'acquisizioni di competenze trasversali, che potranno essere coltivate e approfondite attraverso:

- iscrizioni degli studenti (ottobre-novembre);
- kit didattico multidisciplinare come approfondimento (copia cartacea e copia digitale), ricco di attività trasversali per conoscere e approfondire la Costa d'Avorio (dicembre-gennaio);
- didattica in classe con gli esperti di AZIONE



CONTRO LA FAME, unitamente al supporto dei referenti, con foto, video, riflessioni, racconti e testimonianze (febbraio-aprile); il passaporto solidale per ogni studente, strumento educativo CHIAVE del progetto con cui i ragazzi andranno alla ricerca di mini-sponsor per la corsa.

A seguito delle varie attività proposte durante l'anno, verrà stabilito lo SPORT DAY: i ragazzi parteciperanno, a maggio, alla corsa contro la fame. L'evento finale diventa dunque la tappa conclusiva di un percorso che prevede un impegno fisico. I ragazzi possono scegliere fra diverse attività che si tratti di una corsa, una camminata o una challenge.

## ● PROGETTO CURRICOLARE (Secondaria): "Progetto accoglienza"

---

Il progetto di accoglienza ha la finalità di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di comprensione che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza all'Istituzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.



## Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

## Risultati attesi

---

- Favorire ogni tipo di comunicazione - Favorire l'integrazione delle regole di vita vissuta - Orientarsi con sicurezza nell'ambiente scolastico - Consolidare le dinamiche relazionali favorendo l'amicizia e la solidarietà - Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili, BES e DSA - Acquisire la conoscenza degli spazi scolastici, dei ruoli all'interno della scuola e relative funzioni

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE ( Secondaria):

### "Sicurezza e prevenzione : io non rischio"

---

Il progetto prenderà in esame origine, dinamica ed effetti della Terra. Spazi significativi sono dedicati sia all'esperienza pratica (con utilizzo di materiali poveri e con riferimenti a situazioni reali) da costruire assieme agli alunni, sia alle attività di ricerca dati, simulazioni, video, foto, ecc., attraverso siti Internet, con la finalità di far acquisire loro la consapevolezza delle relazioni che intercorrono fra dinamica delle placche – fenomeni sismici – attività vulcanica. Infine si propone



una trattazione delle tematiche rivolte alla prevenzione e riduzione del rischio sismico con l'obiettivo sia di sviluppare atteggiamenti corretti in caso di evento tellurico, sia di costruire una cultura basata sullo sviluppo sostenibile attraverso una corretta pianificazione territoriale. Si cercherà di:

1. Promuovere negli studenti un atteggiamento di rispetto e conoscenza dell'ambiente, in relazione ai fenomeni fisici e geologici che caratterizzano la dinamica terrestre, in particolare modo se messi in relazione all'impatto delle attività umane sul territorio.
2. Promuovere la coscienza del rischio quale elemento della vita quotidiana in relazione a fattori sia naturali che umani.
3. Promuovere la coscienza della vulnerabilità dell'ambiente naturale e antropizzato.
4. Stimolare l'acquisizione di comportamenti responsabili e positivi atti a prevenire e ridurre i rischi in generale (oltre a quello sismico anche quelli idrogeologico, vulcanico, industriale, ecc.) e per pianificare interventi di ripristino e recupero.
5. Favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri.
6. Saper intervenire in situazioni di emergenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



### Risultati attesi

---

- Sviluppare nell'alunno una visione complessa dell'ambiente, che gli consenta di riconoscere la dinamicità del sistema Terra, sia in relazione ai fenomeni endogeni che alle modifiche apportate nel territorio dall'uomo e dalle sue attività. - Studiare eventi passati e presenti e porli in relazione tra loro, per prevedere ciò che potrebbe avvenire nel futuro. - Comprendere e saper descrivere il significato di pianificazione ambientale e di prevenzione in relazione ai rischi. - Saper cogliere analogie e differenze. - Capacità di proporre ipotesi di soluzione ai problemi ambientali. - Proporre un'esperienza didattico-formativa particolare che metta in primo piano la curiosità, ed il divertimento ma anche l'impegno e l'attenzione, in un contesto di interazione tra docenti, operatori Vulcani e Ambiente e studenti presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma. - Comprendere il rischio sismico e saper attuare comportamenti corretti.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Auditorium

Aula generica

Uscita sul territorio

### Approfondimento

Al termine delle attività gli alunni saranno coinvolti nella creazione di vari prodotti che possono essere: PERCORSO GEOFISICO e VULCANOLOGICO: visita all'INGV di Roma. PRODOTTO



INFORMATICO: un padlet, un e-book o altro, che possa contenere i principali elementi che sono stati acquisiti.

## ● PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE: "Erasmus+ accreditamento 2023/27"

---

Il progetto ha durata biennale a partire da settembre 2024. Le attività saranno realizzate in modo graduale durante l'iter del progetto in orario curricolare ed extracurricolare. Il Team dell'Erasmus definirà i percorsi, le ore di progettazione e, attraverso i dipartimenti disciplinari, adeguerà le attività alle caratteristiche specifiche dell'obiettivo da raggiungere. Sono previste mobilità nei paesi partner.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze linguistiche degli studenti. - Promuovere l'inclusione degli studenti con bisogni speciali. - Promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'educazione civica e multiculturale tra gli studenti. - Promuovere la collaborazione e la condivisione delle migliori pratiche tra il corpo docente. - Potenziare le competenze STEM e digitali degli studenti attraverso l'implementazione di attività di mobilità e collaborazione internazionale. La finalità è dare agli studenti l'opportunità di fare esperienze educative più ampie e interculturali, mentre ai docenti l'opportunità di sviluppare nuove competenze e condividere conoscenze con colleghi europei.





Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Auditorium
	Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE (Primaria e Secondaria): "Eu Code Week e l'ora del codice"

L'Ora del Codice è la base di avviamento al pensiero computazionale e consiste nello svolgimento di almeno un'ora di attività a scuola, come indicato dalla piattaforma ministeriale Programma il Futuro e dal sito di riferimento Code.org.. Partendo da un'esperienza formativa, per quest'anno scolastico, 2023/2024, si proporrà alle classi del nostro Istituto la partecipazione al progetto base, definito "L'ora del Codice", che consiste nel far svolgere agli studenti almeno un'ora di avviamento al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Raggiungere risultati conformi alla media della regione Puglia e della macroarea Sud.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

---

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente,



qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE (Infanzia): "Pezzi Diversi, un'Unica Squadra"

Il progetto "Pezzi diversi, un'unica squadra" è pensato per i bambini di 3 anni della scuola dell'Infanzia. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente per i bambini incorporando attività come canti di benvenuto, pittura con le dita e momenti di condivisione e inclusione. La domanda trainante di questo progetto è: come possiamo far sentire i nuovi bimbi alla prima esperienza scolastica e formativa, parte integrante di un gruppo sezione già avviato? Il progetto si sviluppa introducendo i concetti di diversità e uguaglianza e discutendo l'importanza di ascoltare i bisogni e i desideri dei bambini che vivono la loro prima esperienza scolastica caratterizzata dal distacco dalla figura genitoriale e dalla conoscenza di un ambiente nuovo e per loro ancora tutto da scoprire. Ai bambini verrà data la possibilità di sentirsi parte attiva e protagonista all'interno di un gruppo preesistente e di muovere i primi passi in percorso rivolto alla conquista della propria autonomia e della consapevolezza della propria identità e di quella altrui. Le attività del progetto abbracceranno le prime tre settimane iniziali del percorso scolastico fino alla festa dell'Accoglienza destinata ai primi giorni del mese di ottobre.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare il senso di Scuola come comunità in cui convivono più identità. - Riconoscere l'importanza dello stare insieme e del rispetto delle diverse personalità. - Consolidare l'autonomia personale. - Riconoscere l'importanza del tempo scuola e del vivere comune.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium
	Aula generica

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE (Infanzia). "Un sacco di Storie"

---

Il progetto "Un sacco di Storie" è un percorso educativo rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, finalizzato a promuovere lo sviluppo linguistico, emotivo, sociale e creativo attraverso l'attività della lettura. Il laboratorio è strutturato per avvicinare i bambini al mondo dei libri, stimolandone la curiosità, l'immaginazione e il piacere della narrazione. Si svilupperà un ambiente accogliente e stimolante, con attività che alternano momenti di ascolto, gioco e creatività, per consentire ai bambini di interagire attivamente con le storie e con i compagni. Il progetto ha una durata complessiva di 3 mesi, con un incontro settimanale della durata di 2 ore con un esperto esterno. Totale degli incontri: circa 12 (variabili in base al calendario scolastico). Saranno coinvolti tutti gli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

### Risultati attesi

---

Promuovere l'amore per la lettura come attività educativa, ludica e formativa, in grado di contribuire al benessere e alla crescita globale del bambino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Auditorium

Aula generica

## ● **PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE (Infanzia, Primaria e Secondaria): "Gargano Smart"- Educazione Ambientale**

---



Per il terzo anno il nostro Istituto aderisce a questo tipo di progetto nato come collaborazione attiva con la Società Cooperativa Sociale S.T.A.R.S.- Sviluppo, Territorio e Ambiente per la Rigenerazione Sociale in collaborazione con l'ENTE PARCO, per la salvaguardia dell'ambiente e per la conoscenza del nostro territorio . Questo progetto sottoscritto dalla nostra scuola , in qualità di partenariato, ha un ruolo importante nelle attività di educazione ambientale e nella conoscenza del nostro territorio e di tutto ciò che lo circonda. Le attività laboratoriali e le visite guidate, diventeranno esperienze attive per la valorizzazione del nostro Gargano; gli alunni saranno coinvolti a creare contenuti multimediali anche per raccontare il territorio dal loro punto di vista. Il progetto, attraverso la conoscenza, lo sviluppo e la condivisione, avrà come finalità la formazione delle nuove generazioni. Verranno coinvolti tutti gli alunni dell'I.C. "San Giovanni Bosco - F. de Carolis" e le attività saranno espletate per l'intero anno scolastico 2024/2025, da novembre a maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



### Risultati attesi

---

- Sport, Natura e Benessere. - Educazione Ambientale. - Conoscenza del Territorio - Valorizzazione del Gargano - Formazione delle nuove generazioni - Sviluppo Turistico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Immersiva

Aule

Auditorium

Aula generica

Uscita sul territorio

## ● PROGETTO CURRICOLARE (Infanzia, Primaria e Secondaria): "Il Villaggio di Natale"

---

Allestimento di gazebo nel cortile della scuola per la vendita di prodotti dolciari e manufatti vari a tema natalizio, realizzati dalle famiglie. Allestimento della casa di babbo Natale a cura della Protezione civile SM 27 e dei collaboratori scolastici. Allestimento del Presepe vivente a cura delle classi prime della secondaria e partecipazione degli zampognari.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

#### Risultati attesi

---

- Consolidare la collaborazione con le famiglie nella realizzazione di attività extrascolastiche a tema.
- Promuovere l'attività dell'Istituto comprensivo sul territorio e una sana interazione con esso.
- Partecipare ad attività di beneficenza (Telethon).
- Autofinanziarsi.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE (Infanzia, Primaria e Secondaria): "Viaggio verso il benessere"

Gli animali sono promotori di interazioni sociali: tra gli animali e il bambino si instaura un rapporto di fiducia, di complicità e di empatia, elementi fondamentali per imparare a conoscere se stessi e gli altri. Inoltre, vi è la promozione di forme di comunicazione alternativa al linguaggio verbale come l'interpretazione e l'utilizzo di segnali non verbali e del linguaggio corporeo, abilità necessarie per creare forme di interazione e relazione. L'animale nella sua diversità morfologica e comportamentale solleciterebbe il bambino nell'immaginario, offrendogli più modelli per i suoi processi elaborativi e rafforzando la sua fantasia. Per giunta, l'interazione con la diversità dell'animale aiuterebbe il bambino ad affrontare la multiformità, trasformando la differenza in curiosità e tolleranza. Grazie alla presenza dell'animale, il bambino può esplorare una connessione con l'ambiente circostante scoprendo una relazione di interdipendenza e sviluppando abilità come il rispetto per ciò che lo circonda e il desiderio di stringere legami e di cooperare in modo più sereno e aperto senza alcun pregiudizio. La pet therapy, o terapia assistita dagli animali, è una pratica incredibilmente versatile e benefica. Il progetto "VIAGGIO VERSO IL BENESSERE" promuove le competenze cognitive e socio-relazionali per integrare al meglio con i diversamente abili nella realtà scolastica, per diminuire la diffidenza verso la diversità, per aumentare le strategie comunicative e l'autostima, per implementare relazioni



empatiche e influenzare positivamente i molteplici aspetti del benessere di una persona. Si faciliterà l'interazione sociale tra gli alunni e gli animali per alleviare l'ansia, la rabbia e incrementare l'autostima. Attraverso la conoscenza e il contatto fisico degli animali si diminuirà l'aggressività, l'irritabilità e l'iperattività, stimolando le capacità cognitive e migliorando l'apprendimento, la motricità fine e grossolana attraverso attività fisiche con gli animali. Le attività saranno espletate da febbraio a maggio e saranno coinvolte le classi con bambini con potenzialità diverse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

#### Risultati attesi

---

- Favorire l'attivarsi di processi di decentramento emotivo e di partecipazione affettiva -
- Promuovere l'acquisizione di nuovi concetti - Migliorare l'orientamento spazio-temporale -
- Perfezionare la capacità di focalizzare l'attenzione su un dato compito - Aumentare la capacità di rispettare le regole - Fornire modelli di comportamento - Incrementare la relazione con i pari -



Aumentare le capacità di ascolto - Aumentare il senso di osservazione - Migliorare il linguaggio - Favorire l'attivarsi di processi di decentramento emotivo e di partecipazione affettiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile della scuola

## ● PROGETTO CURRICOLARE ( Infanzia, Primaria e Secondaria): Istruzione domiciliare.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: " La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe



dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Prevenire i possibili abbandoni.

#### Traguardo

Evidenziare le situazioni di rischio e definire percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

#### Risultati attesi

---

Conseguire obiettivi sul piano didattico e sul piano della qualità della vita dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Domicilio dell'allievo o in ospedale

## ● PROGETTO CURRICOLARE (Infanzia): "Magic English"

Con questo progetto i bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia si avvicineranno alla lingua inglese in maniera ludica. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale sarà diffuso l'insegnamento della lingua inglese. Ogni attività sarà strutturata in modo da suscitare curiosità, stimolare e tenere vivo interesse dei bambini, favorendo l'apprendimento e la socializzazione. L'ascolto e la visione di materiale multimediale, canti e schede operative saranno utilizzati per avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese. Il progetto sarà realizzato nel corso di tutto l'anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti relativi alle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



### Risultati attesi

---

- Memorizzare parole ed espressioni che facciano da fondamenta per un apprendimento futuro della lingua inglese; - Comunicare con i pari e con l'insegnante in lingua inglese in situazioni di gioco, animazione ed espressione corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● CUNZ! Gargano Foof Fest

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'





#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Scuola infanzia, primaria e secondaria

- Sensibilizzare la comunità scolastica a diventare cittadini responsabili assumendo comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita;
- Educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento;
- Promuovere il consumo di un'agricoltura sostenibile;
- Conoscere, valorizzare e promuovere la gastronomia e stagionalità tipica del territorio;
- Promuovere un'educazione alimentare sana, corretta e sostenibile;
- Implementare i progetti e le attività già in essere per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività saranno rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "S.G. Bosco – G. De Carolis" con la finalità di creare consapevolezza alimentare attraverso la conoscenza e la cura del territorio, seguendo i cicli stagionali e le filiere delle sue produzioni agroalimentari. Il percorso prevede il coinvolgimento di diversi esperti, maggiormente quelli locali.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Regione Puglia + comune di Rignano



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Garganico



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digital board : un facilitatore inclusivo di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital board : un facilitatore inclusivo di apprendimento

Per rispondere alle nuove esigenze legate ai cambiamenti in atto, con la didattica digitale integrata l'ambiente di apprendimento fisico e digitale si integrano, generando un'interazione che facilita il lavoro del docente. Le Digital Board consentono di progettare la nuova didattica e coinvolgere gli studenti in un percorso di apprendimento attivo, coinvolgente e collaborativo.

#### Risultati attesi:

-Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione

La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai



Ambito 1. Strumenti

Attività

mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati. Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali
  - o Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
  - o Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
  - o Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
  - o Funzioni connesse al Registro Elettronico
- sviluppo di competenze e contenuti digitali
  - o Definizione delle competenze digitali che ogni



Ambito 1. Strumenti

Attività

studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali

- o Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- o Utilizzo di contenuti in formato digitale
- o Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione
  - o Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
  - o Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Titolo attività: Piano "Scuola 4.0"  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Piano "Scuola 4.0"

Il nostro Istituto è destinatario del finanziamento per il Piano Scuola 4.0. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti digitali per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearla alle priorità dell'Unione europea. Nel nostro Istituto una metà delle aule sarà interessata da questa trasformazione. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'attuazione delle prime misure di trasformazione digitale che introdussero le lavagne interattive multimediali in circa 35.000 classi (Azione LIM), le dotazioni informatiche per la sperimentazione della didattica in oltre 400 classi pilota (Azione Cl@ssi 2.0), la creazione di reti WiFi nelle scuole, l'avvio di percorsi di formazione per docenti. Ma è dal 2015, con l'approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma operativo nazionale 2014-2020, che la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione in tutte le scuole grazie all'attuazione delle 35 azioni del PNSD. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 questo processo conosce



Ambito 1. Strumenti

Attività

oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Codetocode  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Codetocode

L'iniziativa intende promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative nella scuola, in attuazione della linea di investimento del PNNR "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla transizione digitale".

Dal 10 al 21 ottobre 2022, settimana europea del codice: staffetta di coding tra alcune classi della scuola secondaria,





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

un'occasione per contribuire anche ad una raccolta nazionale di linee di codice, incrementando il contatore della CodeWeek: linee unplugged, visuali, testuali...valida ogni tipologia di programmazione.

Risultati attesi:

- sviluppo di competenze e contenuti digitali

Titolo attività: L'Ora del Codice  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Una research unit per le competenze del 21mo secolo

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'**Ora del Codice** è l'iniziativa promossa da "Programma il Futuro" in collaborazione con il MIUR e il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica- .

L'attività è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. ( 5-11 dicembre 2022), in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo.

Gli studenti impareranno le fasi fondamentali del "pensiero computazionale", usando solo carta e penna.

L'obiettivo è quello di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della moderna società digitale, capire i principi alla base del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica.

Risultati attesi:

- sviluppare il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi
- rafforzare la capacità di comprendere, applicare e concepire algoritmi.

Titolo attività: CodeWeek  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CodeWeek

I ragazzi delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado realizzeranno un ipertesto utilizzando i più elementari tag HTML ( 8-23 ottobre)

- Finalità: apprendere i tag principali di una pagina web

In particolare, gli alunni della classe 2<sup>A</sup>C della scuola secondaria di I grado svilupperanno un'animazione riguardante la favola di Esopo "IL LUPO E L' AGNELLO"

- Finalità: analizzare attraverso la morale della favola la tematica del "bullismo"



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso formazione  
digital board  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### **Corso formazione digital board**

La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi. I docenti del Team digitale cercano di agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati. Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

laboratori formativi da parte dei componenti del team digitale.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Risultati attesi:

Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti

Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica

Stimolare lo scambio professionale

Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento

Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

PNSD

Promuovere lo sviluppo del pensiero  
computazionale fin dalla scuola primaria



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

WALT DISNEY - FGAA848023

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica.

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nella scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione, tuttavia, è solo pedagogica e orientativa. I docenti documentano il profilo di ciascun bambino utilizzando il registro di sezione. Durante l'anno scolastico i lavori sono comunque visibili ed esposti su cartelloni e raccolti nel quaderno delle esperienze che viene consegnato a ciascuna famiglia al termine dell'anno scolastico.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le attività di Educazione civica interessano anche la scuola dell'infanzia: verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con un coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali del 2012 ("il Sé e l'Altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni, colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo"). Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine, i bambini potranno conoscere l'ambiente naturale ed umano e maturare rispetto per il bene comune. Il costante approccio concreto, attivo ed operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo con l'opportuna progressione in ragione dell'età



e dell'esperienza.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Al termine della scuola dell'infanzia l'alunno:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- è consapevole di desideri e paure;
- riconosce gli stati d'animo altrui;
- ha fiducia in sé;
- se occorre, chiede aiuto;
- interagisce con cose, ambiente e persone;
- condivide esperienze e giochi;
- condivide materiali e risorse comuni;
- rispetta regole di comportamento.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"FRANCESCA DE CAROLIS" - FGMM848016

## **Criteri di valutazione comuni**

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere,



regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni Nazionali 2012).

La definizione delle modalità relative alla valutazione in itinere e la predisposizione del documento di valutazione appartengono alle istituzioni scolastiche e ai docenti che, nel rispetto e nell'esercizio dell'autonomia scolastica e della autonomia professionale propria dei singoli docenti (in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF), agiscono nell'ambito di elementi di base derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs. 62/2017, art. 1, comma 1);
- la valutazione del comportamento, che non influisce più sull'ammissione alla classe successiva, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (la cui modalità di espressione è deliberata dal C.D.) riportato nel documento di valutazione. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina indica i differenti livelli di apprendimento;
- la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e comporta l'unificazione dei dati raccolti.

Coerentemente con la normativa vigente (D. Lgs. 62/2017, art. 1, comma 1), il processo di valutazione comprende la valutazione degli apprendimenti, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto, e gli aspetti relativi al comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi di cittadinanza in coerenza anche con l'insegnamento dell'Educazione civica.

Per questo motivo, la valutazione assolve a due funzioni specifiche:

- funzione diagnostica e orientativa (confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza; analisi dei prerequisiti; attenzione per le situazioni personali, individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti);
- funzione formativa e sommativa (valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;





valutazione come riflessione e comprensione del risultato conseguito nell'ottica di un miglioramento continuo).

Il nostro Istituto per assicurare l'equità, la trasparenza e l'omogeneità della valutazione formativa si è dotata di strumenti di valutazione condivisi, e sostanzialmente oggettivi, quali le RUBRICHE VALUTATIVE degli obiettivi di apprendimento per garantire omogeneità di giudizio il collegio dei docenti individua criteri e indicatori in grado di evidenziare l'avvenuto apprendimento e il suo livello di padronanza da parte dello studente. Il grado di raggiungimento del criterio considerato, ovvero il grado con cui la prestazione si manifesta rappresenta il livello raggiunto dall'alunno nella prestazione.

Le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti:

- sono effettuate in relazione agli obiettivi e ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno;
- hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento).

Tipologia prova di verifica

1. prove oggettive: test d'ingresso; prove oggettive ( basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza); prove grafiche e tecniche riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi);
2. prove soggettive: tema; interrogazione; osservazioni dirette, occasionali o sistemiche.

Le prove comuni di istituto sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre, concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e costituiscono un momento di confronto e condivisione di buone pratiche tra docenti.

Per la valutazione degli apprendimenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato la definizione dei seguenti indicatori:

- impegno;
- interesse;
- autonomia (come metodo di studio e organizzazione dell'apprendimento);
- consapevolezza (delle proprie abilità e attitudini per conseguire la capacità di autovalutazione e di scelta);
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per ognuno di questi indicatori, sono stati elaborati descrittori per la valutazione del processo e del prodotto, allegati al presente documento.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE GLOBALE APPRENDIMENTI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica anche nel primo ciclo d'istruzione. Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione sarà coerente con le competenze (comportamenti/atteggiamenti), abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Allegato:**

Griglia valutazione educazione civica\_secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante



un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

Sono stati individuati i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

- organizzazione e autovalutazione del processo di apprendimento;
- rielaborazione conoscenze e abilità e trasferimento in contesti extrascolastici;
- interazione in gruppo e disponibilità al confronto;
- partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto delle regole e dei regolamenti interni;
- autonomia e responsabilità.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Secondaria 2024 - 2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella scuola Secondaria di primo grado gli studenti non sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:

- in presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4) in tutte le discipline
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c.6 e 9 bis del DPR 249/98)

Si accede, quindi, alla classe successiva in presenza di tre 4. Il Consiglio di Classe potrà decidere di assegnare la valutazione 6, come voto di consiglio, alle discipline che risultano insufficienti lievi in presenza delle seguenti motivazioni, condivise a maggioranza, sulla base di documentazione acquisita agli atti:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione;
- alunni pluriripetenti nella stessa classe con comportamento complessivamente corretto.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi gli alunni devono soddisfare i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, c.6 e 9 bis del DPR 249/98;
- aver partecipato alle Prove INVALSI;
- non avere più di tre insufficienze gravi (voto 4).

Il voto di ammissione ( in decimi) viene concordato di docenti del Consiglio di classe tenendo conto del percorso scolastico.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

S. GIOVANNI BOSCO - FGEE848017

### **Criteria di valutazione comuni**

La legge 150 del 1°ottobre 2024 illustra la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi scolastici differenziati". Le principali novità riguardano la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'Educazione civica, nella scuola Primaria, che non sarà più descrittiva dei livelli raggiunti dagli alunni per ciascun obiettivo disciplinare, ma sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici, (sufficiente, discreto, buono e ottimo). Tuttavia per chiarire una maggiore trasparenza, i giudizi (soprattutto nell'ipotesi di valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti) dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma saranno definite con successiva ordinanza Ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente.



## **Allegato:**

Obiettivi di apprendimento valutazione scuola primaria OM 172-2020 (2).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA primaria-secondaria (6).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La legge 150 del 1°ottobre 2024 illustra la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi scolastici differenziati".

Per quanto riguarda il voto in condotta, la valutazione del comportamento seguirà lo schema dei giudizi descrittivi, offrendo un quadro completo del percorso formativo dello studente. Le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma saranno definite con successiva ordinanza Ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Gli insegnanti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione. La non ammissione (in casi eccezionali) viene intesa come costruzione delle condizioni per attivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi, nell'esclusivo interesse dello sviluppo armonico dell'alunno.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il D.Lgs 66/2017 esplicita norme per la promozione dell'inclusione scolastica specificando che questa risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso percorsi specifici che prevedono la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche. La scuola, nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone un piano annuale per l'inclusività ad integrazione del piano dell'offerta formativa, riconoscendo i diversi Bisogni Educativi Speciali ( BES) degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà. Nello specifico, per gli alunni con disabilità motorie e cognitive certificate, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. Il nostro Istituto è anche particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni



che si trovano in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività a forte valenza inclusiva promuovendo diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

#### PUNTI DI FORZA

Tutte le scelte adottate dagli insegnanti dell'Istituto nei confronti dei diversamente abili mirano a promuovere una migliore qualità della vita, autonomia, integrazione col gruppo dei pari; puntano a migliorare la loro capacità comunicativa e a offrire nuove opportunità educative.

Il nostro Istituto:

- realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e mette in atto strategie didattiche inclusive come attività laboratoriali, cooperative learning, percorsi comuni e individualizzati che fanno coesistere socializzazione e apprendimento;
- costruisce un clima educativo accogliente finalizzato alla qualità della vita scolastica di tutti gli studenti, dove la diversità sia tutelata;
- monitora con regolarità negli incontri tra il GLH e CdC il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI;
- prevede, in linea con il piano di inclusione, anche la presa in carico, da parte dei CdC degli alunni disabili DSA/BES, attraverso l'identificazione e l'analisi dei casi e la predisposizione dei PDP che sono condivisi dalle famiglie e sono aggiornati con regolarità;
- si prende cura degli studenti disabili DSA/BES, mediante programmazioni che rispettino tempi e ritmi di apprendimento degli alunni, in relazione ai loro disturbi e alle loro problematiche psico-sociali;
- organizza, con il supporto del GLI, azioni integrative per garantire a tutti gli alunni uguali possibilità di successo negli apprendimenti. Non sono presenti alunni stranieri che richiedono particolari interventi per favorire il successo scolastico;
- considera strategico l'orientamento per individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei).

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Nel nostro Istituto:





- si avverte la necessità di una maggiore partecipazione attiva degli operatori e delle famiglie per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità di ognuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel PTOF e nei PEI/PDP.
- si riscontrano, a volte, delle problematiche relative alla collaborazione dei compagni di classe per favorire un'inclusione positiva degli alunni in difficoltà.
- i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali vanno incrementati anche oltre alla partecipazione ai GLHO.

Nonostante ciò, la scuola ha un atteggiamento propositivo e non rinuncia ad azioni di promozione e di sollecitazione finalizzate a fornire servizi e supporti agli alunni con situazioni di disagio e alle loro famiglie. Emerge la necessità di promuovere frequenti incontri fra i docenti di sostegno, anche dei diversi ordini di scuola, per coordinare con maggiore efficacia gli interventi a favore dell'inclusione.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

##### Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da un contesto socio-familiare problematico. Si realizzano attività di recupero: lavoro differenziato, gruppi di lavoro, rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni, peer education e assiduo controllo dell'apprendimento. Inoltre sono attuati progetti di recupero extrascolastici, finanziati dal MIUR, con il FIS e con i fondi europei (PON - PNRR), con la finalità di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, per suscitare interesse e motivazione e per rafforzare l'autonomia operativa attraverso attività laboratoriali. Sono realizzate anche attività di potenziamento per alunni a concorsi in ambito linguistico-letterario, creativo-espressivo e nelle attività motorie. L'ampliamento dell'offerta formativa offre ulteriori opportunità di ricerca, di rielaborazione critica, di socializzazione e di confronto. Si tende maggiormente a salvaguardare tutti i possibili spazi di flessibilità organizzativa, attraverso l'organizzazione di gruppi di apprendimento, spesso si attua in lavoro di gruppo in cooperative learning, percorsi di apprendimento personalizzati diversificati. L'organico di potenziamento garantisce nuovi interessanti opportunità di personalizzazione dei percorsi formativi e di promozione delle eccellenze educative.

##### Punti di debolezza

Nonostante le attività di recupero intraprese, non tutti gli alunni conseguono gli obiettivi prefissati. In ogni caso, la scuola promuove azioni finalizzate a fornire servizi e supporti agli alunni disagiati e ha assunto un impegno concreto per realizzare la piena trasversalità della prassi dell'inclusione e della differenziazione dei percorsi negli ambiti di insegnamento curricolare.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Nei P.E.I./P.E.P. e nei P.D.P. sono specificate varie modalità di azione da parte dei docenti nei confronti dell'alunno, tra cui: •Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi; •Tempi più lunghi per le prove scritte e per la preparazione delle interrogazioni a casa; •Uso prevalente di verifiche concordate con l'alunno e la famiglia; •Personalizzazione del percorso sulla base degli obiettivi individuati; •Personalizzazione delle modalità di valutazione degli apprendimenti sia per gli alunni certificati ai sensi della L.170 /10 sia per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Dirigente o un suo delegato - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Famiglia - Socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Dirigente o un suo delegato - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Famiglia - Sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • Colloqui scuola-famiglia e incontri di GLH Operativi; • Partecipazione e collaborazione delle famiglie nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione; • Partecipazione delle famiglie all'elaborazione del P.E.I./P.E.P. e P.D.P. e collaborazione all'attuazione degli obiettivi ivi contenuti; • Collaborazione con i servizi sociali e Centro Riabilitativo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento e alle discipline previste dal curriculum e ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno relative ad apprendimento, comunicazione, relazioni e socializzazione, tenendo a riferimento il Piano educativo individualizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. Si dovrà tener conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e si dovrà verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Durante i processi di apprendimento per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati viene effettuata la valutazione formativa.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Nel passaggio tra la scuola di primo e di secondo grado emerge pesantemente il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione. Diventa quindi strategico l'orientamento per individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello



studente e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei). La nostra istituzione tiene in considerazione tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio e questo ha diversi aspetti positivi: • ridimensionamento del numero degli alunni disabili negli istituti professionali e, di conseguenza, migliore qualità degli interventi di inclusione; • maggiori risorse per tutti gli studenti disabili; • coinvolgimento nella politica dell'inclusione di un maggior numero di alunni ed insegnanti con arricchimento di esperienze; • ricaduta positiva, dal punto di vista formativo/educativo, sulle competenze di cittadinanza per gli alunni di tutti gli istituti scolastici; • maggiore chiarezza nei confronti delle famiglie e degli alunni disabili in relazione al futuro: si lavora insieme per la costruzione di un progetto realistico e realizzabile.

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi e azioni che favoriscano l'accoglienza, la solidarietà, l'integrazione, realizzando una scuola inclusiva, capace di riconoscere le specificità di ognuno, creando un ambiente di apprendimento in grado di armonizzare il proprio intervento con i bisogni speciali di ognuno, tale da rendere ciascun alunno e alunna protagonista del proprio apprendimento, valorizzandone le capacità e le potenzialità. Finalità precipua è costruire un clima educativo accogliente finalizzato alla qualità della vita scolastica di tutti gli studenti, dove la diversità sia tutelata e considerata una risorsa.

La scuola è una comunità educante che accoglie tutti gli alunni a prescindere dalle loro diversità funzionali e garantisce ad ognuno spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare potenzialità in termini di apprendimento, autonomia e relazione. L'incontro con compagni con disabilità diventa un importante momento di crescita personale e umana per tutti gli alunni e sviluppa in ognuno accettazione e valorizzazione della diversità. I progetti attivati nel nostro Istituto mirano a coinvolgere tutti gli alunni anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, perché una scuola veramente inclusiva abbraccia il motto "nessuno escluso".



## Aspetti generali

Il Dirigente scolastico definisce il modello organizzativo e garantisce la Direzione unitaria dell'Istituto in maniera pienamente funzionale al perseguimento degli obiettivi assegnati, promuovendo occasioni reali di partecipazione e collaborazione tra le diverse componenti interne ed esterne della comunità scolastica. Il modello organizzativo che caratterizza l'Istituto si basa su una leadership efficace che, mediante l'utilizzo qualificato dello strumento della "delega", consente al DS di attribuire, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., ruoli e funzioni, scelte funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica. Il responsabile di istituto è il Dirigente Scolastico. L'organizzazione interna si articola su due ambiti, quello didattico e quello degli uffici.

I docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione: rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Nell'organizzazione viene valorizzato il contributo al miglioramento dell'Istituto, la collaborazione alla innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche, coordinamento organizzativo e didattico.

### ORGANIZZAZIONE ORARIA E TEMPO SCUOLA

Nel nostro Istituto, in tutti e tre gli ordini di scuola, l'orario è distribuito su sei giorni

#### SCUOLA INFANZIA

Sezioni con servizio mensa

8:00-16:00 (lun-ven) - sabato (8:00-13:00) 45 ore



Sezioni senza mensa

8:00-13:00 (lun-sab) 30 ore

SCUOLA PRIMARIA

Orario ingresso	Orario uscita
8.00 classi prime, seconde, terze	<u>13.00</u> (sabato 12:00)
8.00 <u>classi quarte, quinte *</u>	13:00

\* Nell'a.s. 2022/2023, solo per gli alunni delle classi quinte, era previsto l'insegnamento di educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti ( legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 329 - C.M. 2116 DEL 9\09\2022\_). Di conseguenza, le classi quinte, una volta a settimana, uscivano alle ore 13:40 (LUNEDI' 5^A - MARTEDI' 5^C - MERCOLEDI' 5^B).

Dall'a.s. 2023/2024 a tutt'oggi anche gli alunni delle classi quarte usufruiscono dell'insegnamento di educazione motoria (ore n.2) da parte di docenti specialisti e, pertanto, sia le quarte che le quinte il sabato escono alle ore 13:00.

SCUOLA SECONDARIA

Orario ingresso

Orario uscita



8.10

13.10





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: prof. Michelangelo MARTINO Secondo collaboratore: prof. Severino STEA Funzioni: - Coadiuvare la Dirigente scolastica nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative. - Sostituire la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni, curando i rapporti con l'esterno, redigendo atti, firmando documenti interni. - Cooperare con la Dirigente scolastica DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti. - Concedere autorizzazioni di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni. - Curare l'organizzazione delle attività collegiali, la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie d'intesa con la Dirigente scolastica. - Coordinare le attività degli Esami conclusivo del primo ciclo di istruzione. - Curare i rapporti e la comunicazione	2
----------------------	--	---



con le famiglie per il controllo delle assenze, per la concessione di permessi ed altro. - Collaborare con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, la verifica delle presenze durante le sedute ed il controllo delle giustificazioni in caso di assenza. - Collaborare con la Dirigente Scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali. - Collaborare con l'RSPP. - Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). - Partecipare alle riunioni di staff. - Collaborare con la Dirigente scolastica nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. - Coordinare e controllare la corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici. - Collaborare con gli uffici amministrativi. - Collaborare con le funzioni strumentali e con i referenti. - Collaborare in modo continuativo con la Dirigente Scolastica per il funzionamento regolare del Servizio nell'Istituto. - Segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica eventuali anomalie, scorrettezze, negligenze, inosservanze delle regole della scuola, o di problematiche attinenti al funzionamento della scuola e al servizio del personale scolastico. - Collaborare con la Dirigente scolastica per la formazione degli organici e delle cattedre.

Funzione strumentale

AREA 1: ins. Antonietta POLIGNONE  
COORDINAMENTO ED ELABORAZIONE DEL PTOF  
- Coordinamento delle attività del PTOF  
(aggiornamenti, revisioni, integrazione del piano)

4



con i collaboratori della Dirigente scolastica e con i coordinatori di classe. - Organizzazione delle strutture di autovalutazione (monitoraggio progetti e didattica curricolare) di concerto, con le altre funzioni strumentali e con la referente per l'Invalsi. - Coordinamento e monitoraggio in itinere e a conclusione dei progetti del PTOF. - Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. - Revisione e aggiornamento del RAV e del PDM. - Interazione con la Dirigente scolastica, con i collaboratori della Dirigente scolastica con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di classe. - Sinergia con i referenti dei singoli progetti, con i coordinatori dei dipartimenti e con i referenti delle commissioni. - Organizzazione e coordinamento delle riunioni attinenti al proprio ambito. - Sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. - Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e diffusione nell'Istituto. AREA 2: ins. Angela Rita LOMBARDI SERVIZI AGLI STUDENTI - Coordinamento delle attività di accoglienza. - Analisi dei bisogni organizzativi degli alunni e raccordi con l'istituzione scolastica. - Analisi dei bisogni formativi degli alunni, di concerto con la Funzione Strumentale Area Inclusione e con la Referente per l'Invalsi. - Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale) e predisposizione di strategie atte a prevenire l'abbandono scolastico di concerto con la



funzione strumentale Area inclusione. -  
Organizzazione e coordinamento dei progetti di  
continuità in ingresso e in uscita anche con le  
scuole secondarie di II Grado del territorio. -  
Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia. -  
Coordinamento delle attività di integrazione,  
recupero. - Coordinamento dei gruppi di lavoro  
attinenti al proprio ambito. - Coordinamento  
della commissione viaggi di istruzione e gestione  
attività relativa alle uscite didattiche, visite  
guidate e viaggi di istruzione. - Coordinamento  
dei rapporti con il territorio. - Individuazione dei  
percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione  
del merito. - Monitoraggio del rispetto del  
"Regolamento d'istituto" e dello "Statuto degli  
studenti e studentesse" al fine di favorire la  
formazione umana e civile degli studenti. - Cura  
dell'informazione sulle norme di sicurezza e sulla  
prevenzione dei rischi. - Interazione con la  
Dirigente scolastica, con le altre funzioni  
strumentali, con i collaboratori della Dirigente  
scolastica. - Partecipazione agli incontri di  
presentazione della scuola finalizzati alle  
iscrizioni alle classi prime. - Partecipazione  
attività di aggiornamento e formazione relative  
all'ambito di azione. AREA 3: prof.ssa Angela  
Maria Anna SOCCIO SUPPORTO AI DOCENTI -  
Accoglienza dei nuovi docenti. - Coordinamento  
della progettazione curricolare ed  
extracurricolare. - Aggiornamento e condivisione  
della relativa modulistica. - Comunicazione ed  
integrazione di moduli didattici trasversali. -  
Produzione e revisione dei materiali didattici:  
sostegno alle attività dei consigli di classe  
(modulistica, schemi di verbale). -



Predisposizione del materiale utile per la programmazione delle riunioni per dipartimenti e per assi culturali. - Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. - Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento dei docenti. - Supporto alle attività formative dei docenti. - Supervisione dei dipartimenti disciplinari, coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. - Cura, raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. - Collaborazione con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale. - Interazione con la Dirigente scolastica, con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori della Dirigente scolastica e con i coordinatori di classe. - Partecipazione ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. - Supporto allo sviluppo professionale dei docenti. - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare.

AREA 4: ins. Tiziana SABATELLI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE - Accoglienza dei nuovi docenti di sostegno. - Coordinamento e gestione in collaborazione con la DS, degli orari di docenti di sostegno, e degli educatori. - Coordinamento, monitoraggio e documentazione del curriculum di scuola in merito all' area assegnata. - Stesura del piano d'inclusione e di contrasto alla dispersione sulla base delle linee d'indirizzo dettate dalla Dirigente Scolastica. - Coordinamento del GLHI



d'Istituto. - Organizzazione della progettualità relativa alla diversa abilità. - Predisposizione per l'utenza e per il PTOF, di protocolli e modulistica per l'integrazione di alunni con diversa abilità, BES e a rischio di dispersione. - Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. - Verifica della completezza e dell'aggiornamento della documentazione degli alunni diversamente abili. - Accoglienza delle famiglie nei periodi pre-iscrizioni. - Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversa abilità. - Collaborazione con le commissioni dell'area di ambito (commissione inclusione- commissione dsa- bes). - Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio. - Monitoraggio quadrimestrale delle azioni poste in essere, da parte dei singoli consigli di classe, ai fini dell'inclusione. - Interazione con la Dirigente scolastica, con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori della Dirigente scolastica, con i coordinatori di classe. - Orientamento in entrata e in uscita. - Aggiornamento piattaforma Bes e richiesta assistenza specialistica. - Collaborazione con i referenti del Comune in merito al Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica. - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. - Ricerca delle buone pratiche relative alla propria area di intervento e diffusione nell'Istituto. - Partecipazione attività di aggiornamento e formazione relative all'ambito di azione.

Responsabile di plesso

plesso Infanzia: ins. Daniela DE GENNARO plesso  
Primaria: ins. Rosanna IANZANO plesso

4



Secondaria: prof. Michelangelo MARTINO, prof. Severino STEA Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi in riferimento ai rispettivi plessi svolgendo le seguenti funzioni: - Attività di accoglienza dei nuovi insegnanti/educatori. - Monitoraggio e controllo in ordine alla presenza giornaliera del personale docente ed eventuale segnalazione di anomalie alla Dirigente Scolastica e al Dir. Dei Servizi Generali e Amministrativi. - Gestione delle procedure per la sostituzione nell'immediato degli insegnanti assenti, anche mediante utilizzo di insegnanti impegnati in orario eccedente o di potenziamento. - Coordinamento e vigilanza su tutti gli adempimenti connessi alla disciplina e alle relazioni con i genitori dei bambini, secondo le vigenti disposizioni di ordinamento e tenuto conto delle indicazioni del PTOF. - Applicazione disposizioni organizzative dell'entrata e uscita dalle classi e dai plessi, di concerto con docenti e personale Ata, in ottemperanza alle disposizioni della Dirigente Scolastica.(Circolare n. 6 del 6/09/2024). - Controllo sul rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. - Proposta alla Dirigente Scolastica del calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso. - Formulazione dell'orario didattico degli insegnanti in servizio. - Monitoraggio assenze alunni del proprio plesso. - Rapporti con le funzioni strumentali per ricordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi. - Organizzazione del funzionamento efficace ed



efficiente dell'istituto nelle attività quotidiane. -  
Organizzazione di un funzionamento efficace ed efficiente dell'istituto nelle attività quotidiane. -  
Gestione del rapporto con le famiglie degli alunni, per quanto attiene a problematiche ordinarie. - Presidenza delle assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali. - Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute, alla legalità relative alla classe coordinata programmate dal consiglio di classe. - Collaborare con la commissione viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche. - Controllare la documentazione relativa agli scrutini. - Formulazione dell'orario didattico degli insegnanti in servizio nel plesso ed organizzazione dell'entrata e dell'uscita dei bambini, di concerto con i colleghi e il personale ATA, in ottemperanza alla normativa, al Regolamento d'Istituto e alle disposizioni della Dirigente Scolastica, anche in quanto facenti parte della Commissione orario. - In via eccezionale, presidenza nei Consigli di Interclasse, in caso di assenza della Dirigente Scolastica e dei Coordinatori delegati, qualora non si riesca a sostituirli con personale della stessa. - Coordinamento e verbalizzazione dei lavori preparatori dei Consigli di Interclasse, ove necessari, in collaborazione con i Coordinatori dei Consigli di Interclasse stessi. - Coordinamento organizzativo e didattico del plesso.

Animatore digitale

Prof. ssa Angela Maria Anna SOCCIO Funzioni: -  
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori

1





formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale

Team digitale Componenti: proff. Antonio NARDELLA, Luigi DI COSTE, Maurizio DEL MASTRO, Michelangelo MARTINO. Funzioni: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori

4



formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Dirigente scolastico: prof.  
ssa Antonia Sallustio

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati del servizio; ad essa spettano autonomi poteri di direzione, coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

1

Referenti Dipartimenti

SCUOLA INFANZIA: Dipartimento unico -  
referente ins. Flora SPONCICHETTI  
SCUOLA PRIMARIA: Coordinatori di interclasse  
SCUOLA SECONDARIA: Dipartimento  
linguistico/letterario: referente prof.ssa Maria  
DEL MASTRO  
Dipartimento logico-matematico:  
referente prof. Maurizio DEL MASTRO  
Dipartimento artistico- espressivo: referente

10



prof. Luigi DI COSTE Dipartimento sostegno:  
referente prof.ssa Rosaria Antonietta D'ADDONE  
Funzioni: - Individuazione punti all'o.d.g. da  
inserire nelle circolari di convocazione in sinergia  
con i collaboratori della D.S. - Coordinamento  
delle sedute dei dipartimenti. - Verbalizzazione  
in formato digitale e tenuta dei verbali di  
Dipartimento. - Aggiornamento format scheda di  
programmazione/valutazione in collaborazione  
con le FF.SS. - Coordinamento programmazione  
didattica annuale per aree disciplinari. -  
Coordinamento scelta dei libri di testo e dei  
materiali didattici. - Analisi e presentazione al  
Collegio di proposte didattiche illustrate dai  
docenti in ordine alla disciplina e alle  
metodologie didattiche.

N.I.V. nucleo interno di  
valutazione

Le insegnanti Daniela DE GENNARO, Angela Rita  
LOMBARDI, Tiziana SABATELLI e i proff.  
Michelangelo MARTINO, Severino STEA, Luigi DI  
COSTE, Antonietta POLIGNONE, Angela Maria  
Anna SOCCIO. Funzioni: - Valutazione periodica  
del raggiungimento degli obiettivi indicati dal  
Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai  
processi e ai risultati che attengono all'ambito  
educativo e formativo. - Organizzazione  
autonoma dei lavori anche per sotto-gruppi di  
lavoro, con eventuale ripartizione in funzione  
delle analisi settoriali da condurre per  
l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi  
indicatori. - Analisi del contesto in cui opera la  
scuola. - Definizione annuale degli obiettivi di  
processo e verifica dei traguardi. - Attività  
istruttoria inerente l'aggiornamento annuale del  
P.T.O.F. da sottoporre al vaglio della F.S. di  
gestione del PTOF. - Aggiornamento del

8



Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM). - Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM. - Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive. - Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale. - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF.

Referente Educazione  
Civica

Infanzia e Primaria: ins. Antonia Filomena  
TRICARICO Secondaria: prof.ssa Angela Maria  
Anna SOCCIO Funzioni: - Coordinamento delle attività di ideazione, di progettazione, di programmazione e di realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica. - Tutoraggio, consulenza, accompagnamento delle attività, formazione a cascata e supporto alla progettazione. - Promozione di una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. - Monitoraggio delle diverse esperienze in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. - Promozione delle esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti. - Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica. - Rafforzamento della

2



corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. - Partecipazione a corsi di formazione organizzati dal MIM. - Report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali, verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale. - Presentazione , a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, di una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.

Referente attività sportiva e palestre

Primaria: ins. Maria Antonietta CIAVARELLA  
Secondaria: prof. Luigi DI COSTE (responsabile anche delle palestre) Funzioni: - Rilevano i fabbisogni della comunità scolastica in merito all'attività sportiva, distintamente per ogni ordine di scuola appartenente a questa istituzione scolastica. - Organizzano l'attività sportiva scolastica. - Promuovono la partecipazione degli alunni di tutti gli ordini della nostra scuola a progetti istituzionali e a progetti proposti da enti ed associazioni del territorio. - Aggiornano il regolamento della palestra. - Curano i beni presenti e verificano l'inventario all'inizio e alla fine del mandato. - Propongono l'acquisto di materiali e sussidi in relazione ai bisogni. - Coordinano l'uso delle strutture. - Collaborano con il territorio. 2

Responsabile laboratorio informatico

Primaria: ins. Sergio Giuseppe TOZZI Secondaria: prof. Antonio NARDELLA Funzioni: - Predisposizione di un calendario di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso o mettendo a 2



disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione. -  
Predisposizione di un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita. -  
Presentazione di eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile, finalizzate all'integrazione o al miglioramento delle attrezzature esistenti. -  
Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti che ne fanno richiesta. -  
Segnalazione periodica alla Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione. -  
Segnalazione alla Dirigente e al D.S.G.A. del materiale ritenuto obsoleto. -  
In caso di guasti in attesa di riparazione, segnalazione con apposito avviso della temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni. -  
Segnalazione alla DS e al D.S.G.A. di eventuali beni da destinare al discarico inventariale, corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). -  
Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio. -  
Partecipazione alle riunioni indette dalla Dirigente scolastica per l'organizzazione ed il funzionamento del Laboratorio. -  
Collaborazione con la commissione regolamenti per la eventuale stesura o aggiornamento del regolamento di utilizzo del laboratorio.



Responsabile laboratorio  
scientifico scuola  
Secondaria

Prof.ssa Rosa FEROLA Funzioni: -  
Predisposizione di un calendario di utilizzo,  
esposto sulla porta di ingresso o mettendo a  
disposizione dei docenti un registro di  
prenotazione dell'aula in questione; -  
Predisposizione di un registro di utilizzo del  
laboratorio in cui inserire il nome del docente, la  
classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie  
riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita. -  
Presentazione di eventuali proposte di acquisto  
di nuove attrezzature o materiale utile,  
finalizzate all'integrazione o al miglioramento  
delle attrezzature esistenti. - Verifica del corretto  
utilizzo del laboratorio da parte dei docenti che  
ne fanno richiesta. - Segnalazione periodica alla  
Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio,  
indicando eventuali situazioni di rischio o  
anomalie nel funzionamento delle macchine o  
interventi di piccola manutenzione. -  
Segnalazione alla Dirigente e al D.S.G.A. del  
materiale ritenuto obsoleto. - In caso di guasti in  
attesa di riparazione, segnalazione con apposito  
avviso della temporanea inutilizzabilità del  
laboratorio, di parte di esso o di una o più  
postazioni. - Segnalazione alla DS e al D.S.G.A. di  
eventuali beni da destinare al discarico  
inventariale, corredata da una breve relazione  
tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per  
deterioramento, obsolescenza, etc...). -  
Segnalazione al Responsabile del Servizio di  
Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni  
di rischio. - Partecipazione alle riunioni indette  
dalla Dirigente scolastica per l'organizzazione ed  
il funzionamento del Laboratorio. -  
Collaborazione con la commissione regolamenti

1



per la eventuale stesura o aggiornamento del regolamento di utilizzo del laboratorio.

Responsabile laboratorio  
linguistico Scuola  
Secondaria

Prof. Luigi DI COSTE Funzioni: - Predisposizione di un calendario di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione. - Predisposizione di un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita. - Presentazione di eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile, finalizzate all'integrazione o al miglioramento delle attrezzature esistenti. - Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti che ne fanno richiesta. - Segnalazione periodica alla Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione. - Segnalazione alla Dirigente e al D.S.G.A. del materiale ritenuto obsoleto. - In caso di guasti in attesa di riparazione, segnalazione con apposito avviso della temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni. - Segnalazione alla DS e al D.S.G.A. di eventuali beni da destinare al discarico inventariale, corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). - Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio. - Partecipazione alle riunioni indette dalla Dirigente scolastica per l'organizzazione ed il

1





funzionamento del Laboratorio. - Collaborazione con la commissione regolamenti per la eventuale stesura o aggiornamento del regolamento di utilizzo del laboratorio.

Prof.ssa Angela Maria Anna SOCCIO Funzioni: -  
Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione). -  
Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. - Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo. - Attività di prevenzione per alunno, piccolo gruppo e gruppo classe. -  
Promozione di attività relative all'uso consapevole della rete e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità con i diversi ordini di scuola elaborati da reti di scuole e in collaborazione con enti locali. - Organizzazione di attività volte a responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica. - Comunicazione alla Dirigente Scolastica di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituto. - Attuazione di sinergie con le forze dell'ordine con le di associazioni e con i centri di aggregazione giovanile del territorio. -  
Progettazione di attività specifiche di formazione. - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. -  
Organizzazione di incontri rivolti a sensibilizzare gli studenti alle tematiche oggetto dell'incarico. -  
Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. -

Referente Bullismo e  
Cyberbullismo

1



	Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Commissione uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione	<p>Proff. Raffaella DE LUCA, Maria DEL MASTRO, Angela Maria Anna SOCCIO, Flora SPONCICHETTI</p> <p>Funzioni: - Informazione dei Consigli di Classe sulle norme e sulle procedure da seguire nella progettazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili. - Individuazione delle mete possibili, previa acquisizione delle delibere collegiali. - Collaborazione con la Dirigente Scolastica e con il DSGA per gli aspetti organizzativi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. - Collaborazione con la funzione strumentale" interventi e servizi per gli studenti". - Comunicazione alla segreteria alunni dei dati necessari per il modulo di adesione uscite/viaggi. - Redazione, in duplice copia, del programma di viaggio di massima indicando il possibile numero di partecipanti e accompagnatori, da trasmettere alla Dirigente Scolastica e al DSGA. - Predisposizione delle comunicazioni in cui dovranno risultare: □ la motivazione didattica della visita/viaggio; □ il giorno/i, la meta, l'ora di partenza e l'ora di rientro presunta con il dettaglio del percorso effettuato, delle soste previste, dei luoghi da visitare; il numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori e il mezzo di trasporto che si intende utilizzare; □ la quota da pagare e le modalità di versamento.</p>	4
Referente Erasmus+ e E-twinning	<p>Prof.ssa Rosaria Antonietta D'ADDONE</p> <p>Funzioni: - Gestisce e coordina i progetti ERASMUS e le attività inerenti e-twinning.</p>	1



Referente Educazione alla salute	Ins. Valentina Celeste PAGLIA Funzioni: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività, la prevenzione, l'informazione e la formazione nei vari settori (sicurezza, alimentazione, fumo e altre dipendenze). - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti. - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali da lei seguite.	1
G.L.O. (Gruppo di Lavoro operativo per ogni allievo disabile iscritto nell'Istituto)	Dirigente scolastico, F.S. Inclusione alunni BES, Consiglio di classe/ interclasse/intersezione, Docente di sostegno, Genitore/i dell'alunno diversabile, S.I.S.H. (Unità multidisciplinare) Funzioni: -Indica una proposta di quantificazione delle ore di sostegno per l'anno successivo. - Formula proposte per favorire/migliorare l'integrazione degli alunni con disagio. - Verifica e valuta periodicamente i risultati degli interventi e elabora strategie per migliorarle. I	15
Coordinatori di classe	SCUOLA PRIMARIA 1^A Ins. Lucia CENTOLA 2^A Ins. Maria TENACE 3^A Ins. Antonia Filomena TRICARICO 4^A Ins. Carlo GRAVINO 5^A Ins. Arcangela MIMMO 1^B Ins. Lucia CENTOLA 2^B Ins. Angela Rita LOMBARDI 3^B Ins. Arcangela RAGO 4^B Ins. Francesca MARTINO 5^B Ins. Rosanna IANZANO 2^C Ins. Sergio Giuseppe TOZZI 4^C Ins. Valentina Celeste PAGLIA 5^C Ins. Rachele PALUMBIERI SCUOLA SECONDARIA 1^A prof.ssa Antonia NAPOLITANO 2^A prof.ssa Filomena PAGLIA 3^A prof.ssa Raffaella DE LUCA 1^B prof.ssa Domenica CORNELIO 2^B prof.ssa Antonietta POLIGNONE 3^B prof. Maurizio DEL	22



MASTRO 1^C prof.ssa Angela Maria Anna  
SOCCIO 2^C prof.ssa Rosa FEROLA 3^C prof.ssa  
Maria DEL MASTRO Funzioni: - Coordinare il  
lavoro di progettazione del Consiglio di classe e  
seguirne lo sviluppo nel corso dell'anno. -  
Presiedere, su delega della D.S., le sedute del  
Consiglio di Classe, ad eccezione degli scrutini. -  
Predisporre un report periodico, da condividere  
con la Dirigente scolastica, relativo  
all'andamento didattico/ disciplinare della classe.  
- riferire nel Consiglio di classe, sulla base del  
report periodico, in ordine all'andamento  
didattico e disciplinare. - Controllare la  
situazione disciplinare della classe. - Proporre la  
convocazione del Consiglio di Classe  
straordinario per motivi disciplinari in caso di  
ripetute o gravi violazioni del regolamento di  
Istituto. - Farsi portavoce nelle assemblee con i  
genitori. - Presiedere le assemblee relative alle  
elezioni degli organi collegiali. - Curare con  
frequenza regolare i contatti con i colleghi della  
classe. - Coordinare le attività culturali, di  
educazione alla salute, alla legalità relative alla  
classe coordinata programmate dal consiglio di  
classe. - Collaborare con la commissione viaggi  
di istruzione, visite guidate e uscite didattiche. -  
Controllare la documentazione relativa agli  
scrutini. - Relazionarsi con le funzioni  
strumentali. - Verificare periodicamente lo stato  
di avanzamento del Piano Educativo  
Individualizzato redatto per gli alunni  
diversamente abili eventualmente frequentanti  
la classe e del Piano Didattico Personalizzato  
predisposto per gli Studenti affetti da disturbi  
specifici di apprendimento o con altri BES. -



Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari e informando la Dirigenza in caso di assenze prolungate di alunni in obbligo scolastico. - Coordinare le attività di Educazione Civica all'interno del Consiglio di Classe.

Presidente di intersezione

Ins. Daniela DE GENNARO Funzioni: - Presiede Il Consiglio di intersezione. - Propone iniziative di sperimentazione. - Propone uscite e visite guidate didattiche. - Affronta problemi dell'ambiente scolastico e/o sociale. - Collabora con le insegnanti, cura i rapporti con i genitori, crea in tutti i genitori una sensibilità di attaccamento nei confronti della scuola, operando in modo che la scuola corrisponda nel miglior modo possibile alle esigenze del bambino.

1

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Arch. Maria BIANCO Funzioni: - Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. - Elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di sistemi di controllo di tali misure. - Elaborazione delle procedure di sicurezza. - Proporre i programmi di informazione e formazione del personale scolastico.

1

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Sig. Angelo LA RICCIA (collaboratore scolastico) Funzione consultiva e propositiva in materia

1



	<p>preventiva, si occupa di controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute e di segnalare le eventuali violazioni di legge.</p>	
<p>Team di progettazione per le Azioni di potenziamento delle competenze Stem e Multilinguistiche (Progetto PNRR - DM 65/2023)</p>	<p>Proff. Maurizio DEL MASTRO, Raffaella DE LUCA, Rosa FEROLA, Rosaria Antonietta D'ADDONE, Antonio NARDELLA. Il team dovrà: - Rilevare i fabbisogni dei destinatari degli interventi. - Programmare e accompagnare le azioni formative sulle STEM previste dal progetto per alunni della scuola e documentare l'attività. - Monitorare lo svolgimento delle attività progettate collaborando alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per una corretta rendicontazione. - Gestire il progetto sull'apposita piattaforma FUTURA in collaborazione con il Dirigente scolastico e il DSGA.</p>	<p>5</p>
<p>Responsabile Sito Web dell'Istituto</p>	<p>Prof. Michelangelo MARTINO Funzioni: Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed</p>	<p>1</p>



	educativi della Scuola; Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.	
Responsabile DPO	Dott. Antonio BOVE Supporta la scuola nell'assicurare la conformità alle normative sulla protezione dei dati.	1
Commissione inclusione	Proff. Antonia NAPOLITANO e Severino STEA. Ha il compito di mappare situazioni e bisogni degli studenti con BES; predisporre le linee guida e anche modelli per l'elaborazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato); verificare, raccogliere e archiviare tutti i PEI e PDP aggiornando sistematicamente il portale BES.	2
Commissione accoglienza	Proff. Maria DEL MASTRO, Filomena PAGLIA, Angela Maria Anna SOCCIO Funzioni: - Individuare modalità e strumenti per la migliore realizzazione del Progetto accoglienza. - Produrre il progetto accoglienza. - Coordinare e gestire le attività di accoglienza. - Verificare e monitorare i risultati attesi, in collaborazione con i coordinatori dei Consigli di classe. - Promuovere le modalità di diffusione di tutte le attività. - Progettare attività di accoglienza finalizzate a fornire agli alunni informazioni su una corretta fruizione delle risorse della scuola (spazi e servizi).	3
Commissione orientamento	Proff. Rosaria Anna DANESE, Michelangelo MARTINO, Angela Maria Anna SOCCIO, Severino STEA Ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari ordini scolastici e organizza attività volte a guidare i ragazzi e le famiglie nella scelta del percorso scolastico.	4



Commissione regolamenti	Proff. Rosaria Anna DANESE, Raffaella DE LUCA, Maria DEL MASTRO, Michelangelo MARTINO, Antonia NAPOLITANO, Filomena PAGLIA, Angela Maria Anna SOCCIO Funzioni: □- Revisione e aggiornamento dei regolamenti. □- Eventuale elaborazione di nuovi regolamenti. □- Socializzazione e diffusione delle attività svolte.	7
Referente INVALSI	Prof. Luigi DI COSTE Funzioni: - Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il somministratore nell'organizzazione delle prove. - Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni. - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. - Comunica i risultati.	1
Responsabile laboratorio musicale	Prof. Michelangelo Martino Funzioni: - Predisposizione di un calendario di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione. - Predisposizione di un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita. - Presentazione di eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile, finalizzate all'integrazione o al miglioramento	1





	<p>delle attrezzature esistenti. - Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti che ne fanno richiesta. - Segnalazione periodica alla Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione. - Segnalazione alla Dirigente e al D.S.G.A. del materiale ritenuto obsoleto. - In caso di guasti in attesa di riparazione, segnalazione con apposito avviso della temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni. - Segnalazione alla DS e al D.S.G.A. di eventuali beni da destinare al discarico inventariale, corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). - Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio. - Partecipazione alle riunioni indette dalla Dirigente scolastica per l'organizzazione ed il funzionamento del Laboratorio. - Collaborazione con la commissione regolamenti per la eventuale stesura o aggiornamento del regolamento di utilizzo del laboratorio.</p>	
Commissione Erasmus+	Referente: prof.ssa Rosaria Antonietta D'ADDONE Docenti: Angela Rita LOMBARDI, Antonietta POLIGNONE, Angela Maria Anna SOCCIO, Domenica CORNELIO, Michelangelo MARTINO, Severino STEA. Responsabile della programmazione, del coordinamento e del monitoraggio delle azioni necessarie alla partecipazione al progetto europeo ERASMUS+.	7
Presidente interclasse	CLASSI PRIME: Ins. Antonietta LA SALA CLASSI	5



SECONDE: Ins. Angela Rita LOMBARDI CLASSI  
TERZE: Ins. Antonia Filomena TRICARICO CLASSI  
QUARTE: Ins. Valentina PAGLIA CLASSI QUINTE:  
Ins. Rachele PALUMBIERI Funzioni: - Coordinare  
il lavoro di progettazione del Consiglio di classe e  
seguirne lo sviluppo nel corso dell'anno. -  
Presiedere, su delega della D.S., le sedute del  
Consiglio di Classe, ad eccezione degli scrutini. -  
Predisporre un report periodico, da condividere  
con la Dirigente scolastica, relativo  
all'andamento didattico/ disciplinare della classe.  
- Riferire nel Consiglio di classe, sulla base del  
report periodico, in ordine all'andamento  
didattico e disciplinare. - Controllare la  
situazione disciplinare della classe. - Proporre la  
convocazione del Consiglio di Classe  
straordinario per motivi disciplinari in caso di  
ripetute o gravi violazioni del regolamento di  
Istituto. - Farsi portavoce nelle assemblee con i  
genitori. - Presiedere le assemblee relative alle  
elezioni degli organi collegiali. - Curare con  
frequenza regolare i contatti con i colleghi della  
classe. - Coordinare le attività culturali, di  
educazione alla salute, alla legalità relative alla  
classe coordinata programmate dal consiglio di  
classe. - Collaborare con la commissione viaggi  
di istruzione, visite guidate e uscite didattiche. -  
Controllare la documentazione relativa agli  
scrutini. - Relazionarsi con le funzioni  
strumentali. - Verificare periodicamente lo stato  
di avanzamento del Piano Educativo  
Individualizzato redatto per gli alunni  
diversamente abili eventualmente frequentanti  
la classe e del Piano Didattico Personalizzato  
predisposto per gli Studenti affetti da disturbi



specifici di apprendimento o con altri BES. -  
Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari e informando la Dirigenza in caso di assenze prolungate di alunni in obbligo scolastico. -  
Coordinare le attività di Educazione Civica all'interno del Consiglio di Classe.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività didattiche finalizzate: - all'educazione e allo sviluppo affettivo psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini; - a stimolare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento; - ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>Attività curriculari finalizzate a: - promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; - favorire l'inclusione e l'integrazione alunni fragili; - permettere di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; - favorire l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea; (inglese) oltre alla lingua italiana; - porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; - valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; - educare i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile. Arte - sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	22
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>Elaborazione e realizzazione del piano educativo individuale (PEI), con un programma di studi e obiettivi formativi adeguati alle caratteristiche, abilità, potenzialità e alle esigenze specifiche dell'alunno. Favorire l'inclusione degli alunni BES presenti nelle classi.</p>	8
---------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.	1
---	---	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- sviluppare capacità di osservazione, analisi e sintesi; - acquisire le abilità strumentali della composizione orale e scritta; - stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; - sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi.	5
---	--	---

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività didattiche finalizzate a - sviluppare capacità logiche/operative; - sviluppare il problem solving, utile per affrontare qualsiasi situazione nella vita; - acquisire autonomia di studio e metodo di lavoro efficace; - accrescere l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.  
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Pratica vocale e strumentale , individuale e di gruppo; ascolto e lettura e comprensione della musica.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività motoria, coordinazione di base , sport di squadra e giochi di gruppo .

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

• Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di disegno tecnico -  
geometrico e attività pratiche. Settori  
produttivi e tecnologici. Attività in  
laboratorio informatico.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

Attività per lo sviluppo delle abilità' di  
base: grammatica, ascolto, lettura,  
comprensione e risposte alle  
domande. Interazione orale. Lettura  
di brani per conoscere gli usi e i  
costumi dei popoli francesi.  
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento
- Coordinamento

Attività per lo sviluppo delle abilità' di  
base listening , reading, speaking,  
writing. Lettura di brani per  
conoscere gli usi e i costumi dei  
popoli anglosassoni.  
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento

Elaborazione e realizzazione del  
piano educativo individuale (PEI), con  
un programma di studi e obiettivi  
formativi adeguati alle

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

caratteristiche, abilità, potenzialità e alle esigenze specifiche dell'alunno. Favorire l'inclusione degli alunni BES presenti nelle classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Alessandro AUGELLO Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. • Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS • Predisponde il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS • Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo • Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria • Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni • Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione • Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori • Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali • Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni • È delegato alla gestione dell'attività negoziale • È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha la responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimento alunni - rilascio attestati e certificati degli alunni, diplomi - pagelle ed esami- adozione libri di testo - assicurazione, infortuni alunni - pratiche inerenti le elezioni e le convocazioni degli organi collegiali -viaggi d'istruzione- trasmissione dati telematici e statistici alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PERSONALE T.I. - T.D. - stipula contratti di assunzione SIDI - periodo di prova - certificati di servizio personale di ruolo e incaricati - decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA - inquadramenti economici contrattuali (della carriera) - riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) - provvedimenti pensionistici - tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti - tenuta registro firme presenza personale ATA - gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

INCARICHI SPECIFICI AA.AA

Area inventario : ricognizione inventariale dei singoli plessi, etichettatura, inserimento beni su inventario SIDI

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsangiovanniboscodecarolis.edu.it/>

Comunicazioni scuola/famiglia tramite bacheca registro elettronico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: NOVA MENTIS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

IL CENTRO NOVA MENTIS di San Giovanni Rotondo è un punto di riferimento nel settore della psicoterapia e della neuropsicologia clinica e offre un servizio di Psicoterapia evolutiva per bambini dai 4 anni fino a ragazzi di 18 anni, con professionisti specializzati in psicoterapia cognitivo-comportamentale.

### Denominazione della rete: PROGETTAZIONE D'INTESA CON GLI ENTI LOCALI

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CITTA' CHE LEGGE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Dal 14 ottobre 2019, il Comune di San Marco in Lamis ha ottenuto il riconoscimento di "Città che Legge". Un riconoscimento promosso da Il Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, per valorizzare le amministrazioni comunali impegnate a svolgere, con continuità sul proprio territorio, politiche pubbliche di promozione della lettura. Il nostro Istituto ha sottoscritto con il Comune il Patto locale della lettura aderendo in rete con gli Istituti "Pietro Giannone", I.C. "Balilla - Compagnone", Biblioteca Comunale, Biblioteca del Convento San Matteo, Associazioni *Libera, cuoriAperti, Agesci, Azione Cattolica* e *Mo' l'estate*. L'intento è riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

## Denominazione della rete: CCRR: progettazione in rete con I.C. Balilla - Compagnone - Rignano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'intesa tra l'Amministrazione Comunale di San Marco in Lamis e i due I.C. "San Giovanni Bosco-de Carolis" e "Balilla - Compagnone - Rignano" è nata per avviare l'iniziativa del progetto "Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi", un'iniziativa di alto valore che ha un evidente scopo educativo, ispirato dall'art. 12 della Convenzione internazionale ONU di New York (20 novembre 1989) e ratificato dall'Italia con legge 176/91:

-far conoscere alle nuove generazioni il funzionamento dell'istituzione comunale e la funzione che questa esercita;

- far familiarizzare i ragazzi con la vita pubblica

- sensibilizzare gli alunni all' "Educazione alla Cittadinanza", nel senso più alto del termine attuata attraverso una pratica di democrazia vissuta.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA E PRIVACY (DPO)

---

Corso di formazione ed aggiornamento su "Gestione e trattamento dei dati personali in ambito scolastico" con approfondimenti su sicurezza informatica e procedure operative. IL DPO fornisce sensibilizzazione e consulenza in materia di privacy e delle altre eventuali disposizioni UE o nazionali relative alla protezione dei dati supportando i docenti nella soluzione delle diverse questioni tecniche e legali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso di digitalizzazione in CLOUD

---

Il Cloud Computing è la tecnologia abilitante che permette di accedere in modo flessibile a servizi informatici di alta qualità, risparmiando così tempo e denaro. Il corso mira a dare ai partecipanti conoscenza del contesto in cui è possibile innestare tale tecnologia e delle implicazioni pratiche delle soluzioni di Cloud computing all'interno delle aziende. Gli argomenti trattati durante il corso



saranno: classificazione e caratteristiche principali dei servizi Cloud, benefici del cloud computing in azienda, scelta del provider, dati e applicabilità accessibili in mobilità, rischi dell'adozione di un sistema di cloud e soluzioni per prevenirli. Obiettivo del corso è quello di fare conoscere i benefici delle soluzioni di Cloud Computing, le soluzioni disponibili sul mercato e quali rischi queste implicano per la protezione della privacy dei dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

Il percorso mira a fornire agli utenti i contenuti, le informazioni e il cambiamento dei comportamenti, per incentivare la prevenzione dei rischi e assicurare la tutela della sicurezza sul lavoro. Le lezioni sono tenute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





## **Titolo attività di formazione: Brickslab: creare aule digitali interattive**

---

Introduzione al metodo Brickslab per progettare attività didattiche coinvolgenti e collaborative, utilizzando risorse digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Progetto dal titolo "Esplorando il mondo: connessioni tra STEM e Lingue nell'Istituto Comprensivo" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 -**

---

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto di Formazione Digitale: Potenziare le Competenze del Personale Scolastico - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1**

Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, saranno acquisite le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015. Il Collegio dei Docenti di questa istituzione scolastica riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso quale processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nei Piani e la mission delle singole scuole.

### FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi e le priorità individuate nel RAV.
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento;



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO SICUREZZA E PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Corso di digitalizzazione in CLOUD

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Corso formazione RLS ( ART.37 D.LGS 81/08)

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Progetto di Formazione Digitale: Potenziare le Competenze del Personale Scolastico - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1**

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**



La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, nonché per il miglioramento delle performances della scuola.

Essa ha l'obiettivo di:

- garantire l'acquisizione di competenze per contribuire a un'organizzazione efficace della scuola;
- rafforzare anche le competenze digitali, sempre più necessarie oggi per una gestione documentale digitalizzata delle pratiche amministrative e per l'innovazione della scuola.